VERBALE n. 3 del Consiglio di Amministrazione Adunanza ordinaria telematica del 26 marzo 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 9:32, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 20.03.2020 prot. n. 29777 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Ratifica decreti rettorali adottati in via d'urgenza;
- 2. Approvazione verbale;
- 3. Comunicazioni;
- 4. Ripartizione risorse ministeriali "Tutorato ed attività didattiche integrative anno 2019 art. 4 DM 989/2019";
- 5. Nuovo stabulario centralizzato approvazione progetto esecutivo;
- 6. Piano Triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 7. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016: approvazione;
- 8. Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lett. b) Legge 240/2010 Dott. Gabriele COSTANTE. Autorizzazione addendum contratto n. 44/2019;
- 9. Proroga contratto Dott.ssa Valentina COCCIA Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
- 10. Autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lqs. 165/2001;
- 11. Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Perugia. Proroga;
- 12. Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Perugia: proroga del Protocollo aggiuntivo relativo al Laboratorio per lo studio degli effetti delle radiazioni sui materiali per lo spazio (SERMS);
- Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.): nomina dei membri;
- 14. Associazione "Consorzio Interuniversitario Italia-Argentina" CUIA: designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico parere;
- 15. Registrazione in Russia e registrazione ed estensione in Ucraina della nuova varietà di nocciolo (Corylus avellana L.), denominata "Tonda Francescana", reg. EU n. 2013/2394 del 17/09/2013, di cui è titolare l'Università degli Studi di Perugia;
- 16. Varie ed eventuali;

- 17. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio;
- 18. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. a) della L. 240/2010 SSD FIS/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
- Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. a) della L.
 240/2010 SSD L-FIL-LET/10: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
- 20. Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lett. a) Legge 240/2010 SSD MED/06 Progetto di ricerca: Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica autorizzazione posto;
- 21. Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lett. a) Legge 240/2010 SSD MED/06 Progetto di ricerca: "Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom" -autorizzazione posto;
- 22. Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lett. a) Legge 240/2010 SSD M-DEA/01 Progetto di ricerca: "Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale" autorizzazione posto;
- 23. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. a) della L. 240/2010 SSD MED/50: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
- 24. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. b) della L. 240/2010 Approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento MIUR piano straordinario 2016.

L'adunanza, presso il Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia sia per il Presidente che per il Segretario, è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti mediante collegamento alla piattaforma Teams:

- il Prof. Maurizio SERVILI, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Vincenzo Nicola TALESA, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Antimo GIOIELLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- la Prof.ssa Stefania MAGLIANI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione;
- il Dott. Alessandro CAMPANILE, componente esterno,
- il Dott. Daniele SPINELLI, componente esterno,
- il Sig. Andrea ANASTASI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Ettore RANOCCHIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 10 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni nel corso della seduta:

- alle ore 10:51, al termine della trattazione del punto n. 16) dell'odg, si disconnettono i Sigg.ri Andrea ANASTASI ed Ettore RANOCCHIA, in quanto i successivi punti dal n. 17) al n. 24) sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.

Il Presidente propone al Consiglio di anticipare la trattazione del punto n. 3 all'odg. Il Consiglio acconsente unanimemente.

```
Delibera n. ==. Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020
Allegati n. .... (sub lett. .....)
```

O.d.G. n. 3) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Il Presidente *in primis* fornisce ai Consiglieri alcune indicazioni operative e accorgimenti tecnici per la migliore riuscita della riunione, con particolare riguardo alle modalità di intervento e di svolgimento della votazione mediante chat per i voti contrari e di astensione.

Desidera poi esprimere la vicinanza e la solidarietà, anche a nome di tutto il Consiglio, nei confronti delle molte persone provate dal dolore e dalla sofferenza per le conseguenze dell'epidemia e un sentimento di profonda gratitudine nei confronti dei colleghi universitari dell'area medica, nei diversi ruoli e funzioni, e del personale sanitario in prima linea nell'affrontare l'emergenza. E' orgoglioso ed esprime un plauso perché sul fronte dell'emergenza sono attive equipe di straordinarie professionalità, che stanno dando prova di generosa dedizione a tutela del benessere di tutti. Coglie l'occasione al riguardo, per anticipare il punto della ratifica dei decreti relativo all'accordo Regione e Università per l'assunzione dei medici specializzandi, che intende offrire qualche margine di respiro. Esprime in argomento anche l'auspicio che si giunga alla istituzione di un Comitato di supporto tecnico-scientifico Università-Regione in risposta all'emergenza Covid-19, in quanto in questo momento difficile, occorre unire entrambe le forze, Università e Territorio, anche sotto il profilo organizzativo.

Il Presidente, infine, rivolge un ringraziamento a tutta la comunità accademica: ai docenti e al personale tab e cel per lo sforzo comune che ha consentito in tempi rapidi di riprendere l'attività didattica e di garantire l'attività amministrativa, nonché agli studenti per aver dimostrato comprensione e disponibilità. Sottolinea infatti che, grazie a questo sforzo, già a partire dal 9 marzo la didattica è stata erogata nella nuova modalità a distanza, consentendo di limitare l'interruzione della docenza. Si è provveduto, inoltre, a predisporre le modalità per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea e di dottorato. Allo stesso modo, il lavoro amministrativo è stato celermente riconvertito in modalità "smart working". Ringrazia quindi il Direttore Generale, i Direttori di Dipartimento e il personale tab e cel. Un pensiero grato, prosegue il Presidente, va inoltre a quel personale che continua a svolgere la propria attività in presenza, come quello di portineria, che con dedizione sta assicurando

l'apertura delle strutture e quindi il mantenimento dei servizi essenziali, riducendo al minimo il disagio generato dall'emergenza, in particolare per gli studenti.

Il Presidente sottolinea che tutto quello che finora è stato fatto è un preciso messaggio che questo Ateneo funziona, con risposta piena e pronta alle necessità del momento.

Il Presidente rende poi partecipi i Consiglieri dei messaggi di vicinanza e solidarietà che stanno giungendo da tutto il mondo, da amici, da colleghi e da tutte quelle persone con le quali in questi anni è stata creata una rete internazionale; mille mascherine ad esempio sono state inviate da una studentessa cinese.

Desidera ringraziare anche le autorità sanitarie e il governo per il lavoro incessante che stanno facendo.

Infine - prendendo spunto dal suo intervento reso in occasione di una lezione a seguito di una conversazione con una studentessa che gli aveva rappresentato le difficoltà e le preoccupazioni legate al trascorrere la quarantena da sola a casa lontano, dalla famiglia – rivolge un invito a parlare ai giovani con uno sguardo rivolto al futuro e al senso della vita, trasmettendo messaggi importanti di speranza e positività per non far maturare in loro un sentimento di rassegnazione. E' in questi termini, conclude il Presidente, che va letta quella frase rivolta agli studenti che ha raccolto milioni di consensi. Sottolinea come la società di domani non sarà più la stessa dopo questa esperienza e, aggiunge il Presidente, si dovrà ripartire da subito guardando ai tre pilastri fondamentali: sanità, scuola e giovani.

Conclude facendo presente che, al fine di affrontare la situazione di emergenza, sono stati adottati in via d'urgenza una serie di decreti indispensabili per rispondere principalmente ad esigenze amministrative, quali la gestione in telematica delle attività dei diversi organi collegiali e dello svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea online, la proroga della scadenza del pagamento delle tasse e dei contributi.

Il Consigliere Anastasi interviene ringraziando la Governance, le strutture amministrative e il personale docente per aver fronteggiato saldamente, con competenza e tempestività, l'emergenza, con la piena collaborazione e sintonia di tutte le componenti, dando dimostrazione della presenza di un corpo unitario. Esprime un ringraziamento e un plauso in particolar modo ai docenti per la rapidità e la qualità con la quale hanno attivato la didattica on-line. La predisposizione delle attrezzature tecniche necessarie ad erogare la didattica "da remoto" ha permesso agli studenti non solo di non perdere le lezioni, ma anche di sentirsi meno soli in questo difficile momento. Gli interventi realizzati infatti, hanno avuto un forte e positivo impatto non solo sociale ma anche psicologico. Ringrazia il personale tab per i servizi universitari che sono stati garantiti, nonché la componente studentesca che sta partecipando attivamente, apprezzando il lavoro svolto. Si registrano al riguardo tassi di presenza alle lezioni anche superiori alle normali condizioni di erogazione della didattica. Esprime

un ringraziamento particolare anche ai rappresentanti degli studenti che si stanno prodigando per veicolare alla Governance le istanze e le necessità della comunità studentesca. Ringrazia quindi il Rettore per una interlocuzione diretta tra Governance e studenti nell'ottica di limitare i disagi agli studenti.

Il Presidente coglie l'occasione dell'intervento per ringraziare a sua volta tutta la Governance per il lavoro straordinario che sta portando avanti, dando dimostrazione di essere una squadra compatta. Preannuncia che, per non privare gli studenti e le famiglie della gioia di festeggiare il momento della laurea, sta pensando di organizzare per tutti gli studenti, appena possibile, un grande evento di "Graduation Day".



Delibera n. 1
Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Ratifica decreti rettorali adottati in via d'urgenza.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi
Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- ✓ D.R. n. 480 del 17.03.2020 avente ad oggetto: Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica: approvazione ed emanazione;
- ✓ **D.R. n. 496 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Proroga scadenze rate tasse e contributi per l'a.a. 2019/2020;
- ✓ **D.R. n. 497 del 18.03.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo tra UNIPG e Regione Umbria per assunzione Medici Specializzandi in attuazione del D.L. 9 marzo 2020;
- ✓ **D.R. n. 508 del 20.03.2020** avente ad oggetto: Regolamento temporaneo recante disciplina speciale per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea in modalità a distanza: approvazione ed emanazione;
- ✓ D.R. n. 287 del 18.02.2020 avente ad oggetto: Attivazione corso di specializzazione per le attività di sostegno A.A. 2019/2020;
- ✓ D.R. 288 del 18.02.2020 avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti al Coro dell'Università in occasione dell'inaugurazione Anno Accademico 2019/2020.
- ✓ **D.R. n. 289 del 18.02.2020** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti alla XXV Edizione del "Certamen Taciteum";
- ✓ **D.R. n. 303 del 21.02.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 Dipartimento di

- Ingegneria Civile e Ambientale Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali;
- ✓ **D.R. n. 360 del 02.03.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Dipartimento di Medicina Dipartimento di Scienze Chirurgiche e biomediche Dipartimento di Scienze Politiche Polo Scientifico Didattico di Terni;
- ✓ D.R. n. 383 del 03.03.2020 avente ad oggetto: Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario della Provincia di Terni – rappresentante nel Consiglio di Amministrazione;
- ✓ **D.R. n. 405 del 06.03.2020** avente ad oggetto: Memorandum d'Intesa per la Salute Approvazione e autorizzazione sottoscrizione digitale;
- ✓ **D.R. n. 416 del 10.03.2020**, avente ad oggetto: Associazione "Centro studi Città di Foligno". Nomina del rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione per il quinquennio 2020-2025";
- ✓ **D.R. n. 423 del 10.03.2020** avente ad oggetto: Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo Legge n. 240/2010, Art.23, comma 1 A.A. 2020/2021;
- ✓ D.R. n. 467 del 12.03.2020 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 -Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie Dipartimento di Economia Dipartimento di Fisica e Geologia Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche Dipartimento di Scienze Politiche C.E.M.I.N.;
- ✓ **D.R. n. 481 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Regolamento per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 Modifica;
- ✓ **D.R. n. 509 del 23.03.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 Dipartimento di Matematica e Informatica, C.L.A, C.I.R.I.A.F.;

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.03.2020, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica dei Approvato nell'adunanza del 29 aprile 2020

DD.RR. n. 303 del 21.02.2020, n. 360 del 02.03.2020, n. 467 del 12.03.2020 e n. 509 del 23.03.2020;

All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:
 - ✓ D.R. n. 480 del 17.03.2020 avente ad oggetto: Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica: approvazione ed emanazione;
 - ✓ **D.R. n. 496 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Proroga scadenze rate tasse e contributi per l'a.a. 2019/2020;
 - ✓ **D.R. n. 497 del 18.03.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo tra UNIPG e Regione Umbria per assunzione Medici Specializzandi in attuazione del D.L. 9 marzo 2020;
 - ✓ **D.R. n. 508 del 20.03.2020** avente ad oggetto: Regolamento temporaneo recante disciplina speciale per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea in modalità a distanza: approvazione ed emanazione;
 - ✓ D.R. n. 287 del 18.02.2020 avente ad oggetto: Attivazione corso di specializzazione per le attività di sostegno A.A. 2019/2020;
 - ✓ D.R. 288 del 18.02.2020 avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti al Coro dell'Università in occasione dell'inaugurazione Anno Accademico 2019/2020;
 - ✓ **D.R. n. 289 del 18.02.2020** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti alla XXV Edizione del "Certamen Taciteum";
 - ✓ D.R. n. 303 del 21.02.2020 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali;
 - ✓ D.R. n. 360 del 02.03.2020 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Dipartimento di Medicina Dipartimento di Scienze Chirurgiche e biomediche Dipartimento di Scienze Politiche Polo Scientifico Didattico di Terni;
 - ✓ D.R. n. 383 del 03.03.2020 avente ad oggetto: Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario della Provincia di Terni – rappresentante nel Consiglio di Amministrazione;

- ✓ **D.R. n. 405 del 06.03.2020** avente ad oggetto: Memorandum d'Intesa per la Salute Approvazione e autorizzazione sottoscrizione digitale;
- ✓ **D.R. n. 416 del 10.03.2020**, avente ad oggetto: Associazione "Centro studi Città di Foligno". Nomina del rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione per il quinquennio 2020-2025";
- ✓ D.R. n. 423 del 10.03.2020 avente ad oggetto: Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo Legge n. 240/2010, Art.23, comma 1 A.A. 2020/2021;
- ✓ D.R. n. 467 del 12.03.2020 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 -Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie Dipartimento di Economia Dipartimento di Fisica e Geologia Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche Dipartimento di Scienze Politiche C.E.M.I.N.;
- ✓ **D.R. n. 481 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Regolamento per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 Modifica;
- ✓ **D.R. n. 509 del 23.03.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 Dipartimento di Matematica e Informatica, C.L.A, C.I.R.I.A.F..

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 2 Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Approvazione verbale.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Consiglieri il verbale della seduta ordinaria del 19 febbraio 2020 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del 19 febbraio 2020 nella versione pubblicata in iter documentale;

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020

Delibera n. 3.... Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Ripartizione risorse ministeriali "Tutorato ed attività didattiche integrative anno 2019 – art. 4 DM 989/2019".

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2019 n. 738 relativo ai "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019" registrato dalla Corte dei Conti il 10 ottobre 2019, Reg. 3082;

Visto il Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2019 n. 989 relativo alle "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed in particolare l'art. 4 relativo a "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l'orientamento e il tutorato" registrato dalla Corte dei Conti il 15 novembre 2019, Reg. 3194;

Viste in particolare la Tabella1 1 "FFO 2019: Quadro assegnazione iniziale", colonna 13 "Fondo giovani 2019 (esclusi PLS e POT)" e la Tabella 8 bis – "ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2019 (All. 2 DM 989/2019). Tutorato e attività didattiche e integrative (15%)", allegate al D.M. 738/2019 – con cui è stata assegnata, all'Ateneo di Perugia, per l'anno 2019 la somma pari ad € 159.499,00 per le predette finalità;

Vista la nota MIUR prot. interno n. 139707 del 09/12/2019 avente ad oggetto: "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi relativi alla programmazione triennale delle Università 2019-2021, al Fondo Giovani e ai tirocini curriculari";

Considerato che nella predetta nota si sottolinea che il DM. 989/2019 definisce, all'art. 4, lo stanziamento per il Fondo Giovani e per i Piani per l'Orientamento e il Tutorato ed all'allegato 2, i criteri per il riparto e l'utilizzo di tali finanziamenti, e si precisa, innanzitutto, che quanto riportato all'allegato 2 si applica alle risorse a partire dall'assegnazione 2019 e che "le risorse assegnate agli Atenei ed eventualmente non utilizzate entro il secondo anno successivo a quello di riferimento, saranno recuperate sull'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario delle Università statali... per essere destinate agli interventi di mobilità internazionale";

Visto il DDG n. 419 del 31/12/2019 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio – esercizio 2019" con cui è stata assestata nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 la somma di € 159.499,00 erogata dal MIUR per il Tutorato – anno 2019.

Visto l'art. 20, comma 2, lett. k) dello Statuto di Ateneo in base al quale il Consiglio di Amministrazione "delibera in merito alla ripartizione dei finanziamenti complessivamente destinati alla didattica, alla ricerca e al funzionamento dei Dipartimenti e alla loro assegnazione, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Senato Accademico";

Vista la delibera del Senato Accademico, in data 25/03/2020, con cui è stata recepita e fatta propria la proposta della Commissione permanente "Servizi e Risorse" in ordine alla ripartizione fra le Strutture Dipartimentali dei finanziamenti destinati dal MIUR - anno 2019, finalizzati all'art. 4 D.M. n. 989/2019;

Condivisa la raccomandazione della Commissione permanente "Servizi e Risorse" di avvalersi delle somme assegnate per il Tutorato – anno 2019 entro dicembre 2021, seppur utilizzabili a partire dall'a.a. 2019 /2020 fino all'a.a. 2021/2022, in modo tale che, qualora qualche studente dovesse rinunciare, i Dipartimenti avranno ancora tempo per utilizzare le stesse, in modo da non incorrere in eventuali future penalizzazioni da parte del Ministero sul FFO;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare che "le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni";

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2019 n. 738 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019";

Visto il Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2019 n. 989 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed in particolare l'art. 4 relativo a "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l'orientamento e il tutorato";

Viste la Tabella 1 "FFO 2019: Quadro assegnazione iniziale", colonna 13 "Fondo giovani 2019 (esclusi PLS e POT)" e la Tabella 8 bis - "ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2019 (All. 2 DM 989/2019). Tutorato e attività didattiche e integrative (15%)" allegate al D.M. 738/2019;

Vista la nota MIUR prot. interno n. 139707 del 09/12/2019;

Visto il DDG n. 419 del 31/12/2019;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. k) dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25/03/2020 con cui è stata approvata la ripartizione tra le Strutture Dipartimentali, sulla scorta dei criteri proposti dalla Commissione permanente "Servizi e Risorse" in data 18/02/2020 e riportata nella tabella allegata che ne costituisce parte integrante;

Tenuto conto che le risorse per le attività didattiche e integrative – assegnazione 2019 vanno utilizzate entro dicembre 2021, per non incorrere in eventuali future penalizzazioni da parte del Ministero sul FFO;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare che "le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni";

All'unanimità

DELIBERA

- di assegnare alle Strutture Dipartimentali le risorse ministeriali finalizzate alle attività di Tutorato e didattico integrative - anno 2019, di cui all'art. 4 del DM 25 ottobre 2019 n. 989, in base alla ripartizione approvata dal Senato Accademico nella seduta del 25/03/2020, come da tabella allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- di prevedere l'utilizzo delle risorse assegnate per il Tutorato e per le attività didattiche integrative – anno 2019 entro dicembre 2021, in modo tale che, qualora qualche studente dovesse rinunciare, i Dipartimenti avranno ancora tempo per utilizzare le somme ricevute, al fine di non incorrere in eventuali future penalizzazioni da parte del Ministero sul FFO;
- di autorizzare l'Ufficio Contabilità ad effettuare i trasferimenti interni in uscita in favore dei Dipartimenti, per gli importi analiticamente sotto indicati sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 "Assegnazioni budget di funzionamento, ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico" UA.PG.ACEN.DIRGEN causale BUDG_FUNZ dal PJ: ART4DM989_19_TUTORATO19, relativi all'assegnazione ministeriale del Tutorato ed attività didattiche e integrative Art. 4 del DM 989/2019, per l'importo complessivo di € 159.499,00 ed a reincamerare le somme

- mediante trasferimenti interni in entrata sulle singole UA e PJ dei Dipartimenti sotto indicati, sulla voce COAN CA.03.05.01.09.01.01 "Assegnazioni budget di funzionamento, ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, per quanto esposto in premessa, ad effettuare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

RICAVI

CA.03.05.01.09.01	
"Trasferimenti interni correnti"	
UA.PG.DCBB	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DCBB	+ € 12.356,17
UA.PG.DECO	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DECO	+ € 9.277,55
UA.PG.DFIF	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DFIF	+ € 29.687,96
UA.PG.DFIG	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DFIG	+ € 5.345,91
UA.PG.DGIU	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DGIU	+ € 5.516,51
UA.PG.DING	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DING	+ € 10.479,53
UA.PG.DICA	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DICA	+ € 7.486,21
UA.PG.DLET	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DLET	+ € 8.114,34
UA.PG.DMAI	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DMAI	+ € 5.935,26
UA.PG.DMED	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DMED	+ € 13.907,14
UA.PG.DMES	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DMES	+ € 14.310,36
UA.PG.DMEV	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DMEV	+ € 5.361,41
UA.PG.DAAA	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DAAA	+ € 7.827,41
UA.PG.DSCH	

PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DSCH UA.PG.DFAR	+ € 7.036,43
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DFAR UA.PG.DSPO	+ € 8.556,36
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DSPO	+ € 8.300,45
TOTALE RICAVI	+ € 159.499,00
COSTI	
CA.04.09.01.02.04	
"Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato"	
UA.PG.DCBB	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DCBB	+ € 12.356,17
UA.PG.DECO	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DECO	+ € 9.277,55
UA.PG.DFIF	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DFIF	+ € 29.687,96
UA.PG.DFIG	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DFIG	+ € 5.345,91
UA.PG.DGIU	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DGIU	+ € 5.516,51
UA.PG.DING	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DING	+ € 10.479,53
UA.PG.DICA	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DICA	+ € 7.486,21
UA.PG.DLET	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DLET	+ € 8.114,34
UA.PG.DMAI	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DMAI	+ € 5.935,26
UA.PG.DMED	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DMED	+ € 13.907,14
UA.PG.DMES	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DMES	+ € 14.310,36
UA.PG.DMEV	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DMEV	+ € 5.361,41
UA.PG.DAAA	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DAAA	+ € 7.827,41
UA.PG.DSCH	
PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DSCH	+ € 7.036,43
UA.PG.DFAR	

PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DFAR + € 8.556,36

UA.PG.DSPO

PJ:ART4DM989_19_TUTORATO19_DSPO + € 8.300,45

TOTALE COSTI + € 159.499,00

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020

Delibera n. Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Nuovo stabulario centralizzato - approvazione progetto esecutivo.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 18/12/2014 questo Consiglio ha approvato l'Elenco annuale 2015 del Programma triennale 2015-2017 che comprende lo stanziamento di € 1.500.000,00 per l'intervento relativo alla realizzazione del nuovo Stabulario centralizzato, sulla base dello studio di fattibilità e dei primi approfondimenti tecnici fatti con i progettisti;

Rilevato che a seguito di diverse riunioni con il progettista preliminare ed il Direttore dello Stabulario centralizzato, si è ritenuto conveniente ipotizzare, in alternativa ad una soluzione su un solo piano, una diversa distribuzione dello stabulario basata su una porzione del piano -2 ed una porzione del piano -1 dell'edificio D del Polo di Medicina di Sant'Andrea delle Fratte, sia per prevedere possibili ampliamenti futuri e sia per migliorare la movimentazione ed i flussi interni di materiali e persone;

Fatto presente che nella seduta del 17/3/2015 il gruppo di lavoro nominato con DR 1943/2014, sentito il Responsabile del procedimento ed il Direttore dello Stabulario, ha preso atto e condiviso la proposta formulata dal Direttore dello Stabulario stesso;

Visto il Documento Preliminare alla Progettazione elaborato dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 co. 6 del D.P.R. 207/2010, che recepisce le nuove proposte sulla distribuzione della superficie da utilizzare e dei requisiti della struttura così come discussa nella richiamata relazione del 17/3/2015 del gruppo di lavoro nominato con DR 1943/2014;

Ricordato che nella seduta di questo consesso del 15/7/2015 è stato approvato il nuovo Documento preliminare alla progettazione che modifica il primo progetto con una distribuzione dell'intervento su due piani, prevedendo un primo stralcio funzionale, per complessivi mg. 1.600 circa;

Dato atto che con nota del 29/10/2015 assunta al Prot. unipg n. 62290 del 9/11/2015 il progettista ha trasmesso il progetto preliminare secondo le prescrizioni del nuovo Documento Preliminare alla Progettazione, validato dal RUP, con il supporto della Commissione tecnica di verifica nominata con ODG n. 49 del 2015, in data 11/12/2015;

Vista la delibera n. 18 del 18/12/2015 con cui è stato approvato il progetto preliminare ed il conseguente quadro economico e, al contempo, incrementato lo stanziamento di fondi a disposizione dell'opera in trattazione fino alla concorrenza di € 1.730.000,00 accantonati su progetto di investimento 15_10NUOVOSTAB (voce coan 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTECNICA.ELENCO2015) di cui medio tempore sono stati utilizzati € 1.628.796,02 per gli affidamenti relativi ai lavori e alle prestazioni tecniche;

Tenuto conto che con la summenzionata Delibera del 18/12/2015 i competenti Uffici dell'Amministrazione sono stati autorizzati a redigere gli atti di gara per l'appalto dei lavori secondo i criteri dell'art. 53 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 163/2006;

Visti i verbali delle sedute della gara in trattazione, conclusasi in data 11/4/2017, agli atti della Ripartizione Affari Legali, dai quali risulta che l'impresa CORBO GROUP SPA - con sede legale in Sassa Aurunca (CE), Corso Lucilio n. 176 P.I. 03411360617 - ha offerto una percentuale unica di ribasso pari al 10,824%;

Visto il D.D.G. n. 130 del 10/5/2017 con cui è stato aggiudicato definitivamente l'appalto dei lavori di cui trattasi e autorizzata la stipula del relativo contratto solo dopo essere decorso il termine previsto per l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 8 D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che, sulla base di una ricognizione fatta dal R.U.P., i cui risultati sono esplicitati nella relazione rif. int. n. 17/892 del 14/6/2017, agli atti della Ripartizione Tecnica, si è reso necessario, per la complessità del progetto e tenuto conto dei carichi di lavoro dei tecnici interni, affidare ad un professionista l'espletamento di alcuni servizi di ingegneria per il controllo dei servizi e dei lavori appaltati ed in particolare:

- Supporto al R.U.P. per la verifica del progetto esecutivo in corso d'opera;
- Direttore Operativo dei Lavori per la parte impiantistica;
- Collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera.

Dato atto che il compenso per l'attività di supporto al R.U.P., relativamente alla verifica del progetto esecutivo, è stato calcolato in base alle tabelle di cui al D.M. 17/6/2016, in € 17.286,48 oltre IVA e contributi previdenziali, condizione per cui il servizio potrà essere affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che il compenso per l'attività di Direttore operativo dei lavori per la parte impiantistica, relativamente all'esecuzione dei lavori impiantistici, è stato calcolato in base alle tabelle di cui al D.M. 17/6/2016, in complessivi € 36.478,82 oltre IVA e contributi previdenziali, condizione per cui il servizio potrà essere affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che il compenso per l'attività di collaudo tecnico-amministrativo, è stato calcolato in base alle tabelle di cui al D.M. 17/6/2016, in € 15.000,00 oltre IVA e contributi previdenziali, condizione per cui il servizio potrà essere affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto, altresì, che con atto pubblico repertorio n. 5125 del 29/7/2019 (registrato all'Agenzia delle Entrate di Perugia con il n. 8 del 8/8/2019) è stato stipulato, tra questa Università e la soc. Corbo Group S.p.A., il contratto d'appalto;

Rilevato che allo stato si rende necessario prevedere nel dettaglio l'installazione, una volta completati i lavori, delle apparecchiature ed arredi necessari al funzionamento dello stabulario (quali ad esempio sterilizzatore, lava-gabbie, cappe, arredi di laboratorio, ecc.) ed al fine di poter procedere compiutamente alla stima dei costi, l'esatto collocamento (lay−out) e collegamento agli impianti si rende necessaria una progettazione di dettaglio da affidare ad un professionista a fronte di un prevedibile costo pari ad € 48.989,61 compresi contributi 4% previdenziali ed IVA 22%;

Dato atto che dai recenti rilievi eseguiti sui reflui della struttura esistente, effettuati in data 10/10/2017 ed in data 10/2/2020, risulta che gli stessi non risulterebbero compatibili con le normative (tab. 3 del D.Lgs. 152/2006) per l'immissione diretta nella pubblica fognatura presente presso il Polo di Sant'Andrea delle Fratte ed allo scopo si dovrà prevedere, immediatamente a valle del nuovo stabulario, la realizzazione di una rete per il monitoraggio dei reflui ed il suo conseguente stoccaggio per lo smaltimento come rifiuto speciale se per gli stessi dovessero ancora permanere tali parametri;

Dato atto che dalla aggiudicazione dell'appalto alla stipula del contratto e poi alla redazione del progetto esecutivo sono trascorsi 30 mesi ed in questo lasso di tempo vi sono state alcune modifiche normative che hanno reso necessario l'introduzione di alcune varianti ex art. 132 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto inoltre che in sede di approvazione del progetto definitivo la ASL competente ha dato alcune prescrizioni non cogenti ma che l'Amministrazione ha deciso di accogliere ed al contempo il Direttore dello stabulario ha evidenziato la necessità di apportare alcune migliori di dettaglio al progetto con la necessità quindi di introdurre alcune varianti ex art. 132 comma 3 del D.Lgs. 163/2006;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo emesso dal RUP in data 12/3/2020 (prot. n 27065 del 13/3/2020), agli atti della Ripartizione Tecnica, nel quale sono stati considerati i maggiori costi derivati dalle predette varianti, per un importo complessivo di 97.179,84, di cui il 22%, pari ad € 21.379,56 per incidenza della manodopera non soggetti a ribasso, ed € 75.800,28 relativi ai lavori;

Dato atto che sulla base delle varianti introdotte per i motivi su esposti, delle nuove realizzazioni da eseguire per lo smaltimento dei reflui e della necessità di eseguire degli adattamenti per l'installazione delle apparecchiature e degli arredi, deriva il nuovo quadro economico, di seguito illustrato:

Appalto integrato progettazione e lavori - Nuovo stabulario						
	Descrizione Voci di Costo	%	Q.E. progetto a base di gara	Q.E. progetto definitivo	Q.E. progetto esecutivo	
A	Lavori compresi nell'appalto integrato:					
A 1	Lavori ribassabili		€ 1.008.928,51	€ 899.762,45	€ 988.737,66	
A 2	Incidenza della manodopera non ribassabile		€ 304.292,68	€ 304.292,68	€ 304.292,68	
A 3	Oneri della sicurezza non ribassabile		€ 44.815,20	€ 44.815,20	€ 44.815,20	
A 4	Costi della sicurezza non ribassabile		€ 4.576,40	€ 4.576,40	€ 4.576,40	
A 5	Ribasso lavori	10,8 2%	€ -	€ 109.166,06	€ 8.204,62	
A 6	Totale importo dei lavori (A1+A2+A3+A4)		€ 1.362.612,79	€ 1.253.446,73	€ 1.342.421, 94	
В						
В 1	Ribasso Progettazione esecutiva	10,8 2%		€ 13.530,00		
B 2	Spese tecniche - Progettazione Esecutiva		€ 125.000,00	€ 111.470,00	€ 111.470,00	
B 3	di cui già pagati		-	-	€ 53.505,60	
С						
C 1	Onorari professionali e cassa previdenziale - Progettazione Preliminare Ing. Longarini - già pagati		€ 24.207,66	€ 24.207,66	€ 24.207,66	
C 2	IVA su onorari professionali - Progettazione Preliminare Ing. Longarini - già pagati		€ 5.325,69	€ 5.325,69	€ 5.325,69	
C 3	Collaudo statico, cassa previdenziale, iva compresa		€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	
C 4	Affidamento incarico di Direttore operativo lavori per la parte impianti		€ -	€ 36.478,82	€ 27.855,45	
C 5	Affidamento incarico di supporto al R.U.P. per la Verifica del Progetto Esecutivo		€ -	€ 17.286,48	€ 11.099,64	
C 6	Affidamento incarico per progetto esecutivo arredi e smaltimento reflui				€ 38.610,97	
C 7	Collaudo tecnico amministrativo			€ 12.765,25	€ 15.000,00	

C 8	Totale spese tecniche non comprese nell'appalto integrato (C1+C2+C3+C4+C5+C6+C7)		€ 33.033,35	€ 99.563,90	€ 125.599,41
C 1 0	IVA sui lavori	10,0 0%	€ 100.892,85	€ 89.972,21	€ 98.873,77
C 1 1	IVA sulla manodopera non ribassabile	10,0 0%	€ 30.429,27	€ 30.429,27	€ 30.429,27
C 1 2	IVA sugli oneri della sicurezza non ribassabile	10,0 0%	€ 4.481,52	€ 4.481,52	€ 4.481,52
C 1 3	IVA sui costi della sicurezza non ribassabile	10,0 0%	€ 457,64	€ 457,64	€ 457,64
C 1 4	Contributi previdenziali su spese tecniche - Progettazione Esecutiva	4,00 %	€ 27.500,00	€ 4.458,80	€ 4.458,80
C 1 5	IVA 22% su spese tecniche e contributi previdenziali - Progettazione Esecutiva	22,0 0%		€ 25.504,34	€ 25.504,34
C 1 6	IVA su onorari professionali - Direzione lavori impianti, verificatore e collaudo	22,0 0%	€ -	€ 15.222,19	€ 21.179,11
C 1 7	Contributi previdenziali su onorari professionali - Direzione lavori impianti, verificatore e collaudo	4,00 %	€ -	€ 2.661,22	€ 3.702,64
C 1 8	Totale IVA + Contributi Previdenziali non compresi nell'appalto integrato (C10+C11+C12+C13+C14+C15+C 16+C17)		€ 163.761,28	€ 173.187,18	€ 189.087,09
C 1 9	Incentivi per funzioni tecniche	2,00 %	€ 20.439,19	€ 31.082,87	€ 36.525,28
C 2 0	Spese pubblicità		€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
C 2 1	ANAC ed altre spese		€ 5.000,00	€ 600,00	€ 600,00
C 2 2	Somme a disposizione per accordi bonari	3%			€ 40.272,66
C 2 3	Lavori per realizzazione impianto di smaltimento reflui				€ 50.000,00
C 2 4	Somme per Imprevisti, lavori in economia e per la predisposizione all'installazione degli arredi e dei macchinari		€ 17.153,39	€ 59.149,32	€ 160.000,00
C 2 5	Iva lavori in economia e accordi bonari e smaltimento reflui	10 %			€ 25.027,26
	Totale generale (A6+B2+C8+C18+C19+C20+C21+ C22+C23+C24+C25)		€ 1.730.000,00	€ 1.730.000,00	€ 2.082.503, 64

Preso atto che si rende necessario, pertanto, integrare di € 352.503,64 le risorse a disposizione del PJ 15_10NUOVOSTAB e che tali risorse possono essere reperite dalla voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati", UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico d'Ateneo dell'esercizio in corso;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Fatto presente che nella seduta del 17/3/2015 il gruppo di lavoro ex DR 1943/2014, sentito il RUP incaricato del procedimento ed il Direttore dello Stabulario Centralizzato hanno preso atto e condiviso la proposta formulata dal Direttore dello Stabulario stesso;

Visto il Documento Preliminare alla Progettazione elaborato dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 co. 6 del D.P.R. 207/2010;

Viste e condivise le motivazioni addotte nel Documento preliminare alla progettazione per l'affidamento dei lavori sulla base di un progetto preliminare ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. C) del D. Lgs. 163/2006;

Preso atto della validazione del progetto preliminare emessa dal RUP in data 9/12/2015;

Visto il quadro economico che prevede una spesa complessiva di € 2.082.503,64 per il primo stralcio funzionale dei lavori;

Viste le somme a disposizione sulla voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" che si possono utilizzare per integrare le risorse del PJ 15_10NUOVOSTAB;

Tenuto conto del verbale di validazione del progetto esecutivo emesso dal RUP in data 12/3/2020 (prot. n. 27065 del 13/3/2020),

Ritenuto opportuno rimodulare il quadro economico dell'opera ed integrare il relativo progetto contabile di investimento;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la progettazione esecutiva ed il nuovo Quadro Economico del procedimento, dell'importo complessivo di € 2.082.503,64, unitamente alle varianti individuate dal RUP in sede di validazione del progetto esecutivo;
- di incrementare di € 352.503,64 le risorse a disposizione dell'opera in trattazione
 aumentando lo stanziamento del progetto contabile di investimento
 15_10NUOVOSTAB (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi

Approvato nell'adunanza del 29 aprile 2020

- su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015) con partizione di pari importo dalla voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo del corrente esercizio;
- di autorizzare il Dirigente della Ripartizione tecnica all'espletamento degli atti
 necessari per la selezione di un professionista a cui conferire l'incarico per la
 progettazione del lay-out degli arredi, degli allacci e dell'impianto smaltimento reflui,
 in base alle tabelle di cui al D.M. 17/6/2016, in € 38.610,97 oltre contributi
 previdenziali 4% ed IVA 22%, (pari a complessivi € 48.989,61) condizione per cui il
 servizio potrà essere affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.
 50/2016;
- di autorizzare il RUP alla consegna dei lavori all'impresa appaltatrice.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



25

Delibera n. 5

Allegati n. 1(sub lett. B)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Piano Triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

IL PRESIDENTE

Richiamato il precedente Piano triennale adottato per il triennio 2017-2019, in esecuzione della L. 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) ed in particolare l'art. 2, comma 594, a mente del quale "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativi;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Dato atto che a mente del successivo comma 595 del medesimo art. 2 citato, nei suddetti piani triennali sono, altresì, indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, nonché l'individuazione di forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Rilevato, altresì, che a mente del successivo comma 597 della legge in guestione, le amministrazioni, a consuntivo annuale, trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente, per dimostrare il grado di attuazione delle previsioni di cui sopra;

Richiamato, sotto altro profilo, il comma 598 del predetto art. 2, che disciplina le modalità di pubblicazione di detto piano, ai sensi, tra l'altro, dell'art. 54 del Codice dell'amministrazione digitale, come da ultimo novellato con il D.Lgs. n. 217/2017;

Considerato che, in ragione del permanere del predetto obbligo normativo, occorre adottare, anche per il triennio 2020-2022, il Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili;

Tenuto conto che, nell'ottica di un ottimale perseguimento e raggiungimento del contenimento della spesa pubblica, il predetto Piano 2020/2022 tiene conto, in sintesi:

- della rimodulazione dei criteri di assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile (solo a favore di coloro che ricoprono ruoli istituzionali e che, in ragione di ciò, devono assicurare pronta e costante reperibilità per la cura degli interessi e il perseguimento degli obiettivi dell'Ente e, per di più, secondo quanto prescritto nel Piano soggetti a controlli a campione per verificarne il corretto utilizzo);
- della razionalizzazione delle strumentazioni informatiche (dismissione delle stampanti singole e utilizzo di stampanti con funzioni integrate in rete funzionali per più postazioni di lavoro; il ridimensionamento degli apparecchi telefax e maggiore propensione per l'utilizzo della posta elettronica; adozione di apparecchiature integrate multifunzione di fax, stampante e scanner);
- del monitoraggio e del controllo dell'utilizzo delle autovetture di servizio nel rispetto dei parametri e dei range fissati per la copertura delle spese di gestione delle stesse;
- dell'attuazione delle misure di razionalizzazione, anche rispetto al triennio precedente, degli immobili adibiti ad abitazione dei custodi con conseguente riduzione dei costi di gestione, attraverso un graduale accorpamento di più strutture amministrative sotto la custodia di singole unità, fino a giungere all'accollo totale da parte dei custodi medesimi di tutte le spese inerenti l'utilizzo dei beni adibiti a loro dimora;

Visto, in conseguenza di quanto sopra, il Piano Triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, nel testo allegato al presente verbale sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Fatto presente che il suddetto Piano dovrà essere inviato, per un puntuale adempimento dei prescritti obblighi normativi in tema di razionalizzazione, a tutte le strutture dell'Ateneo, anche decentrate, ai fini della predisposizione annuale di una relazione sullo stato di attuazione da parte delle stesse delle previsioni di cui sopra, che andrà a confluire nella predetta Relazione a consuntivo annuale da trasmettere agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti;

Il Presidente, considerato che in questo ultimo periodo l'Amministrazione è stata fortemente impegnata a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in attuazione alle diverse disposizioni governative con misure organizzative di carattere straordinario necessarie ad assicurare l'erogazione dei servizi essenziali, rappresenta come il documento possa ancora necessitare di ulteriori aggiornamenti; chiede pertanto mandato di intervenire in tal senso.

Il Consigliere Ettore Ranocchia ringrazia l'amministrazione per il lavoro svolto, individuando possibili margini di miglioramento per quanto concerne l'abbattimento del consumo di carta, l'informatizzazione e l'utilizzo di stampanti in rete. Interessante sarebbe monitorare, aggiunge il Consigliere, il livello attuale di sostenibilità ambientale con riferimento alle autovetture. Ritiene importante al riguardo incentivare il personale all'utilizzo della mobilità elettrica.

Il Presidente, nel ringraziare lo studente per l'intervento, fa presente che le tematiche relative alla sostenibilità sono state poste sin dal suo insediamento all'attenzione della Governance; l'Ateneo sta lavorando sul dell'informatizzazione, della digitalizzazione, dell'utilizzo - in una visione di prospettiva - delle autovetture elettriche e della condivisione e razionalizzazione delle stampanti sulla scorta di una ricognizione a livello di Ateneo, nonché dell'attuazione di una politica di plastic free. Molto c'è ancora da fare, prosegue il Presidente, perché l'amministrazione da questo punto di vista è indietro, anche se sta rispondendo molto bene alle sollecitazioni, come testimoniato dalla situazione attuale. Invita da ultimo i rappresentanti degli studenti a riassumere in un documento le proposte di miglioramento, al fine di poterle approfondire in sede di rielaborazione.

Il Consigliere Maurizio Servili, in merito alla mobilità, invita a mappare i mezzi a disposizione anche a livello dipartimentale in termini di età ed efficienza al fine di poter ragionare attentamente su una riorganizzazione del servizio maggiormente funzionale alle esigenze.

Il Presidente concorda con l'intervento, sottolineando come l'Ateneo stia andando in tale direzione con l'avvio di un primo monitoraggio dei fabbisogni, che è stato purtroppo momentaneamente interrotto per l'emergenza odierna.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed in particolare i commi richiamati in parte narrativa, nonché le normative di settore ivi richiamate;

Tenuto conto, in ragione del permanere del predetto obbligo normativo, della necessità di adottare, anche per il triennio 2020-2022, il Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili;

Visto e recepito il Piano Triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Considerato che l'Amministrazione è stata fortemente impegnata in questo ultimo periodo a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in attuazione alle diverse disposizioni governative, con misure organizzative di carattere straordinario necessarie ad assicurare l'erogazione dei servizi essenziali;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, già allegato al presente verbale sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare ed approvare, con ogni più ampio potere, al suddetto Piano Triennale le eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie al fine di meglio attualizzare ed aggiornare il documento medesimo;
- di individuare, ratione materiae, il Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legale e Contratti, quale soggetto preposto alla elaborazione e trasmissione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente, della relazione a consuntivo annuale, per dimostrare il grado di attuazione delle previsioni in trattazione;
- di disporre che tale Piano Triennale venga inviato a tutte le strutture e articolazioni dell'Ateneo, anche decentrate, per la piena e puntuale attuazione delle prescrizioni ivi contenute, al fine di consentire alle strutture medesime di predisporre la relazione da trasmettere al suddetto Dirigente, entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno del triennio, onde consentire al medesimo Dirigente la predisposizione della suddetta Relazione a consuntivo annuale, inerente il grado di attuazione delle richiamate disposizioni normative;
- di disporre inoltre la pubblicazione del Piano suddetto secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 598 della L. n. 244/2007;
- di raccomandare a tutte le Strutture dell'Ateneo di recepire ed attuare, per quanto possibile, le prescrizioni del presente Piano anche nell'ambito della gestione della ricerca.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020

Delibera n. 6 Allegati n. 2 (sub lett. C)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D. Lgs. n. 50/2016: approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 che prevede al comma 1 l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di "... adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio", al comma 6 "il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000", al comma 7 l'obbligo di pubblicazione del programma biennale sul Profilo del Committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici presso l'ANAC;

Considerato che l'attività contrattuale posta in essere dall'Università nel suo complesso, quindi anche dalle sue articolazioni organizzative, è da ricondursi ad un unico soggetto (identificato con il codice fiscale), riconosciuto tale dalle Autorità Nazionali preposte in materia come anche corroborato dall'introduzione del bilancio unico nel sistema universitario da cui conseque che il processo di programmazione e le strategie di approvvigionamento dell'Università siano definite unitariamente;

Tenuto conto che, in applicazione delle nuove disposizioni di legge, l'Ateneo ha già avviato un iter finalizzato alla centralizzazione della spesa, al governo centrale delle procedure di acquisto ed all'attivazione di meccanismi di controllo sempre più funzionali agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica ritenuti prioritari dal legislatore e più volte richiamati nella normativa nazionale;

Tenuto conto del ruolo fondamentale della programmazione ai fini della realizzazione degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo, posto che la stessa, oltre a costituire un preciso obbligo di legge, rappresenta uno strumento di attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa e si inserisce nel più generale piano di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto che per tutte le strutture di Ateneo sussiste l'obbligo di partecipare alla programmazione biennale di forniture e servizi, facendo ricorso, consequentemente, ai contratti di interesse generale stipulati dall'amministrazione, impegnando le relative risorse;

Letto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (pubblicato in G.U. n. 57 del 09/03/2018), recante il nuovo Regolamento per la redazione e pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni e preso atto, in particolare, che le amministrazioni devono adottare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al medesimo decreto, che costituisce il presupposto indefettibile per poter effettuare nel corso, quanto meno del primo anno di vigenza, ogni affidamento;

Dato atto che il citato D.M. all'art. 7, comma 4 contempla un unico caso in cui le amministrazioni possono non provvedere all'adozione di detto programma, per assenza di acquisti di forniture e servizi, dandone comunicazione sul Profilo di Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Dato atto che a mente dell'art. 7 comma 6 del citato D.M. i soggetti di cui al all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tra cui rientrano le Università, approvano l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione:

Ricordato che in data 20 dicembre 2019 questo Consesso ha deliberato l'approvazione del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 1 commi 510-517 della "Legge di stabilità 2016" relativamente all'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi di beni e servizi facendo ricorso a CONSIP spa;

Dato atto che con nota prot. 124961 dell'8 novembre 2019, nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni legislative, la Ripartizione Affari Legali ha avviato il processo ricognitivo dei fabbisogni di tutte le strutture dell'Ateneo, centrali e dipartimentali, con riferimento al biennio 2020-2021, che si è svolto, quindi, con il necessario coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ateno interessate, le quali hanno predisposto e fornito i dati relativi alle rispettive programmazioni per le acquisizioni di beni e servizi per il predetto biennio, nel rispetto delle proprie disponibilità economico-finanziarie e che è giunto a conclusione nel corso del mese corrente, giusto scambio informatico di documentazione integrativa con talune strutture coinvolte;

Precisato che al termine del conferimento dei dati da parte di tutte le strutture, tali dati, sovente non omogenei sotto il profilo della descrizione del fabbisogno e quindi non di immediata aggregabilità ai fini della quantificazione dell'importo complessivo di Ateneo dell'affidamento unitario, sono stati oggetto di successiva analisi ed

elaborazione in appositi incontri, anche per le vie brevi, organizzati con i Responsabili delle strutture interessate;

Dato atto che sulla base dei dati acquisiti agli atti la Ripartizione Affari Legali ha operato attraverso i seguenti step procedimentali tra loro logici e conseguenti:

- aggregazione dei fabbisogni omologhi/affini prendendo come riferimento la descrizione dell'oggetto degli appalti che ha dato origine al Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (c.d. CPV) approvato con REG.(CE) n. 213/2008 del 28 novembre 2007;
- enucleazione dei fabbisogni di importo complessivo unitario superiore ad € 40.000,00;
- sollecitazione, in termini di supporto tecnico-operativo, alla Ripartizione Tecnica e alla Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, ognuno per quanto di rispettiva competenza, ad assemblare correttamente in specifiche categorie merceologiche i predetti approvvigionamenti non di immediata aggregazione, richiamando altresì l'attenzione delle Ripartizioni sulla necessità di tener conto, nell'elaborazione dei propri fabbisogni, dei dati comunicati dalle Strutture;

Dato atto che all'esito delle predette attività, la Ripartizione Affari Legali ha predisposto la tabella riepilogativa e ricognitiva degli acquisti di beni e servizi di importo complessivo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 per il biennio 2020-2021, includendovi nella stessa, con riguardo ai beni e servizi di natura informatica, quelli manifestati dalla Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo e, quanto agli altri, unicamente quelli manifestati dalle strutture riconducibili in modo univoco ad una medesima categoria merceologica, non avendo la competente ripartizione fornito una corretta associazione dei fabbisogni informatici in quanto contenenti una descrizione generica e non sufficiente;

Dato atto, altresì, che a mente dell'art. 7, comma 1 del citato D.M., sono stati riportati, altresì, nella programmazione per il biennio 2020-2021, quale aggiornamento del programma approvato lo scorso anno, gli affidamenti già inclusi nella prima annualità del programma del biennio precedente, il cui svolgimento è in corso di perfezionamento, fatta eccezione per tre affidamenti di servizi di ingegneria giusta nota a mezzo mail del Dirigente della Ripartizione Tecnica in data 11 marzo 2020 con cui ne è stata comunicata la rinuncia all'acquisizione;

Emersa, in conseguenza di ciò, la necessità di compilare e pubblicare la scheda C allegata al D.M. 14/2018, riferita ai predetti acquisti programmati e non riproposti, allegata al presente verbale sub lett. C1) per costituirne parte integrante e sostanziale; Ricordato che i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora tali modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale, b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi

adottati a livello statale o regionale, c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento dell'approvazione del programma, comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o economie, d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione della prima fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale, e) la modifica del quadro economico degli acquisti contemplati nell'elenco annuale per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Visto lo schema di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia per gli anni 2020-2021, allegato al presente verbale sub lett. C2) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, successivamente alla compilazione della tabella riepilogativa e ricognitiva degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2021 da parte dell'Ufficio Appalti, con nota mail in data 19 marzo 2020, il Dirigente della Ripartizione del Personale ha chiesto di prevedere in programmazione l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a termine, al fine di far fronte ad esigenze eccezionali e temporanee;

Rilevato, altresì, che in data 23 marzo 2020 è stata manifestata l'esigenza di prevedere in programmazione anche l'affidamento per l'acquisizione di un servizio per l'accesso a laboratori virtuali per le simulazioni in ambito tecnico-scientifico per le esigenze di vari Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia;

Considerata la necessità di prevedere tali ulteriori affidamenti nella programmazione degli acquisiti per il biennio 2020-2021, al fine di potere procedere con le relative procedure di evidenza pubblica, rimandando l'acquisizione di tutti i dati necessari per il corretto inserimento degli stessi nelle schede di cui al D.M. 14/2018 ad un momento successivo, comunque precedente alla compilazione delle schede sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sul Profilo di Committente;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto di quanto riportato nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (pubblicato in G.U. n. 57 del 09/03/2018), recante il nuovo Regolamento per la redazione e pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, quale documento programmatorio imprescindibile per poter fare ricorso agli affidamenti di servizi e forniture, fatta salva l'unica ipotesi di non compilazione del programma individuata dal D.M. per assenza di acquisti di servizi e forniture;

Preso atto della nota prot. 124961 dell'8 novembre 2019 inoltrata a tutte le Strutture di Ateneo e riscontrata, da quanto sopra descritto, la complessità anche in termini di tempo, della ricognizione dei fabbisogni allo scopo necessari;

Recepite e condivise le argomentate e motivate considerazioni formulate in parte narrativa in ordine alla compilazione degli schemi allegati al citato D.M.;

Preso atto che l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale devono essere approvati entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente;

Visto il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia per gli anni 2019-2020, predisposto secondo gli schemi tipo allegati al DM n. 14/2018, all'esito di una sintesi dei fabbisogni complessivi manifestati dalle Strutture; Preso atto delle ulteriori esigenze manifestate, relative all'affidamento del servizio di

somministrazione di lavoro a termine e all'affidamento per l'acquisizione di un servizio per l'accesso a laboratori virtuali per le simulazioni in ambito tecnico-scientifico per le esigenze di vari Dipartimenti;

Condivisa la necessità di prevedere anche tali ulteriori affidamenti nella programmazione degli acquisiti di beni e servizi per il biennio 2020-2021, rimandando ad un momento successivo la compilazione delle relative schede di cui al D.M. 14/2018 con tutti i dati necessari;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia per gli anni 2020-2021 ex art. 21 D. Lgs. n. 50/2016, predisposto secondo gli schemi tipo allegati al DM n. 14/2018, secondo quanto contenuto nei documenti allegati al presente verbale sub lett. C1 e C2 per costituirne parte integrante е sostanziale, autorizzando fin d'ora dello l'affidamento del l'implementazione stesso con servizio di somministrazione di lavoro a termine e l'affidamento per l'acquisizione di un servizio per l'accesso a laboratori virtuali per le simulazioni in ambito tecnicoscientifico per le esigenze di vari Dipartimenti;
- di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Affari legali ad apportare, in sede di inserimento dei dati nel portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, eventuali modifiche o integrazioni allo schema approvato, in particolare con riguardo ai due affidamenti sopra esplicitati, non inseriti nei documenti allegati al presente verbale;
- di dare atto che il suddetto documento programmatorio potrà subire modifiche ed integrazioni, previa apposita approvazione di questo Consesso, nei casi e con le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (G.U. n. 57 del 09/03/2018);

- di provvedere alla pubblicazione del programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi sul profilo del committente e di assolvere alle ulteriori forme di pubblicità anche sulla base dei sistemi informatici messi a disposizione dal Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- di disporre che la programmazione approvata potrà essere utilizzata come avviso di preinformazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 70 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- di demandare ai RUP i seguenti compiti: a) pianificare le migliori strategie di acquisto dirette ad ottenere razionalizzazioni di spesa; b) individuare la tipologia di procedura da adottare; c) predisporre il capitolato tecnico;
- di disporre che le procedure relative ad affidamenti di importo complessivo inferiore ad € 40.000,00, continuino ad essere espletate direttamente dai Centri gestionali di riferimento, rimanendo in capo alla Ripartizione Affari Legali la competenza a svolgere le procedure amministrative di gara ad evidenza pubblica di importo pari o superiore ad € 40.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7 Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Gabriele COSTANTE. Autorizzazione addendum contratto n. 44/2019.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "*Ricercatori a tempo determinato*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1º gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma

1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare l'art. 1, comma 400;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019 avente ad oggetto il "Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta, ha deliberato: "di autorizzare l'assegnazione dei n. 26 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 204/2019, alla luce dei criteri di cui all'art. 1 punto 2 del D.M. da ultimo richiamato, come di seguito esposto:

DIPARTIMENTO	n. posti	Delta
Chimica, biologia e biotecnologie	2	0,2818
Economia	2	0,1918
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	2	0,2569
Fisica e geologia	1	0,3886
Giurisprudenza	1	0,2167
Ingegneria	2	-0,1257
Ingegneria civile ed ambientale	1	0,2232
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e	1	0,4307

moderne		
Matematica ed informatica	1	-0,2235
Medicina	3	-0,4957
Medicina sperimentale	2	-0,3128
Medicina veterinaria	1	0,1563
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	2	-0,3477
Scienze chirurgiche e biomediche	1	0,0201
Scienze farmaceutiche	2	-0,3244
Scienze Politiche	2	-0,3361
TOTALE	26	0,0000

con presa di servizio non prima del 01.09.2019 ed entro il 30.11.2019, precisando che l'eventuale credito/debito, di cui alla colonna "Delta" della tabella sopra riportata, in ordine all'assegnazione approvata potrà essere oggetto di valutazione in sede di future assegnazioni di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b) finanziati dal MIUR;

di demandare a ciascun Dipartimento l'approvazione, a mezzo di delibera del rispettivo Consiglio assunta ai sensi dell'art. 40, comma 4 lett. h, dello Statuto – come interpretato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2014 - e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", di un numero di profili di ricercatore a tempo determinato di tipo b) fino al doppio del numero di posti assegnati. Le suddette proposte di fabbisogno dovranno essere adeguatamente motivate, rimesse in ordine di priorità e comprensive di tutti gli elementi necessari all'emanazione dei relativi bandi, affinché l'autorizzazione dei posti da attivare sia rimessa agli organi accademici nella seduta di luglio, previo parere in merito del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15.07.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data ha deliberato: "di approvare, alla luce delle esigenze didattiche e di ricerca e delle priorità in merito evidenziate dai Dipartimenti, l'assegnazione dei posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. B), L. 240/2010 del Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, attribuiti ai Dipartimenti nella seduta del 25 giugno 2019, ai Settori Concorsuali – Settori Scientifico-Disciplinari ", tra i quali n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Ingegneria nella seduta del 20.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Gabriele COSTANTE, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica - per le esigenze

del Dipartimento di Ingegneria, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2720 del 30.10.2019;

Visto il contratto n. 44/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra il Dott. Gabriele COSTANTE e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Gabriele COSTANTE ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 26.02.2020, (estratto prot. n. 23379 del 04.03.2020, all. 1 agli atti del verbale), previo assenso del Dott. Gabriele Costante e del prof. Paolo Valigi, docente referente del progetto di ricerca, ha deliberato:

- "Di inoltrare, al competente Ufficio della Ripartizione del Personale, la richiesta di redazione di un addendum al contratto da Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b legge 240/2010, Settore Concorsuale 09/G1, SSD ING-INF/04 che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Gabriele Costante per la durata di tre anni, ...";
- Di disporre che l'addendum di cui sopra modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-B in essere che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:
- 1) "Studio, sviluppo e sperimentazione di metodi per la localizzazione e navigazione di robot mobili autonomi, con approcci basati sui dati" (Responsabile Prof. Paolo Valigi);
- 2) "AGROBOT: robot autonomi a servizio della crescita economica e della sostenibilità ambientale dell'agricoltura umbra".......... (Responsabile Prof. Paolo Valigi);
- 3) "Integrazione di funzionalità autonome in un veicolo elettrico e interoperabilità con l'infrastruttura "smart road"...... (Responsabile Prof. Paolo Valigi)";

Tenuto conto che il Prof. Paolo Valigi con nota del 19.02.2019, allegata alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria in data 26.02.2020 di cui sopra, ha attestato: "che gli obiettivi e i metodi del progetto padre, per il quale il Dott. Costante è stato reclutato, sono contigui e continui ai due progetti sopra indicati....", che ruolo di corresponsabilità nel coordinamento dei due progetti aggiuntivi......risulta assolutamente compatibile con il progetto di cui al contratto sia in termini di tempi che di contiquità e coerenza scientifica" e che "relativamente al costo del tempo produttivo del Dott. Costante,.....non risulterebbe necessario alcuno svincolo di risorse dal finanziamento attuale del contratto, poiché i progetti per i quali si chiede di procedere con l'addendum non comporteranno rendicontazioni del tempo produttivo delle stesso dott. Costante con valorizzazione economica; conseguentemente non risulterebbe neanche necessario definire a monte la percentuale di tempo produttivo dedicata ad ognuno dei progetti, fermo restando che la maggior parte del tempo sarà, in ogni caso, dedicata al progetto padre";

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019 avente ad oggetto il "Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta, ha deliberato l'assegnazione ai Dipartimenti dei n. 26 posti sopra citati, come specificato in premessa;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15.07.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data ha deliberato: " di approvare, alla luce delle esigenze didattiche e di ricerca e delle priorità in merito evidenziate dai Dipartimenti, l'assegnazione dei posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. B), L. 240/2010 del Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, attribuiti ai Dipartimenti nella seduta del 25 giugno 2019, ai Settori Concorsuali – Settori Scientifico-Disciplinari ", tra i quali n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Ingegneria nella seduta del 20.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Gabriele COSTANTE quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2720 del 30.10.2019;

Visto il contratto n. 44/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra il Dott. Gabriele COSTANTE e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Gabriele COSTANTE ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 26.02.2020, (estratto prot. n. 23379 del 04.03.2020, all. 1 agli atti del verbale), previo assenso del Dott. Gabriele Costante e del prof. Paolo Valigi, docente referente del progetto di ricerca, ha deliberato:

- "Di inoltrare, al competente Ufficio della Ripartizione del Personale, la richiesta di redazione di un addendum al contratto da Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b legge 240/2010, Settore Concorsuale 09/G1, SSD ING-INF/04 che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Gabriele Costante per la durata di tre anni, ...";
- Di disporre che l'addendum di cui sopra modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-B in essere che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:
- 1) "Studio, sviluppo e sperimentazione di metodi per la localizzazione e navigazione di robot mobili autonomi, con approcci basati sui dati" (Responsabile Prof. Paolo Valigi);
- 2) "AGROBOT: robot autonomi a servizio della crescita economica e della sostenibilità ambientale dell'agricoltura umbra"........... (Responsabile Prof. Paolo Valigi);
- 3) "Integrazione di funzionalità autonome in un veicolo elettrico e interoperabilità con l'infrastuttura "smart road"...... (Responsabile Prof. Paolo Valigi)";

Tenuto conto che il Prof. Paolo Valigi con nota del 19.02.2019, allegata alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria in data 26.02.2020 di cui sopra, ha attestato: "che gli obiettivi e i metodi del progetto padre, per il quale il Dott. Costante è stato reclutato, sono contigui e continui ai due progetti sopra indicati....", che "il ruolo di corresponsabilità nel coordinamento dei due progetti aggiuntivi.....risulta assolutamente compatibile con il progetto di cui al contratto sia in termini di tempi che di contiguità e coerenza scientifica" e che "relativamente al costo del tempo produttivo del Dott. Costante,.....non risulterebbe necessario alcuno svincolo di risorse dal finanziamento attuale del contratto, poiché i progetti per i quali si chiede di procedere con l'addendum non comporteranno rendicontazioni del tempo delle stesso dott. Costante con valorizzazione produttivo economica; consequentemente non risulterebbe neanche necessario definire a monte la percentuale di tempo produttivo dedicata ad ognuno dei progetti, fermo restando che la maggior parte del tempo sarà, in ogni caso, dedicata al progetto padre".

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

All'unanimità

DELIBERA

di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la stipula dell'addendum, nei termini dello schema allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 15.04.2020, al contratto n. 44/2019 in essere con il Dott. Gabriele COSTANTE, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica -, presso il Dipartimento di Ingegneria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Valentina COCCIA - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1º gennaio 2018";

Premesso che la Dott.ssa Valentina COCCIA è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale -per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria - per effetto di un contratto n. 44/2016 - di durata triennale dal 7.11.2016 al 06.11.2019 e prorogato fino al 06.04.2020 per maternità (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che la Dott.ssa Valentina COCCIA ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 07.11.2016 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 06.04.2020;

Preso atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27.01.2020 è stata autorizzata la stipula dell'addendum, avente decorrenza 10.02.2020, al contratto n. 44/2016 che ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 3, del contratto n. 44/2016 (all. 2 agli atti del verbale) così come segue:

- "3. Il ricercatore a tempo determinato a tempo definito si impegna a svolgere le seguenti attività, per un impegno orario complessivo annuo di ore 750.
- a) Dal 07.11.2016 al 09.02.2020 attività di ricerca nell'ambito del progetto "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili" (docente referente: Prof. Franco Cotana).
- b) Dal 10.02.2020 al 06.04.2020 attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti: Progetto "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili" (docente referente: Prof. Franco Cotana), con un impegno temporale pari al 67,33% del tempo produttivo annuo;

PRIN 2017 "Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications" (responsabile di unità di ricerca: Prof. Luca Valentini)" con un impegno temporale pari al 6% del tempo produttivo annuo;"

Considerato che il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nelle sedute rispettivamente del 31.01.2020 e del 12.02.2020, su richiesta del Prof. Franco Cotana, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 44/2016, che ha accettato favorevolmente la richiesta del Prof. Luca Valentini afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di avvalersi della professionalità della Dott.ssa Coccia al fine di collaborare alla realizzazione del progetto "Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications" (acronym: "VISION"),

hanno chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 44/2016 al seguito del verificarsi di sopraggiunte esigenze didattiche e scientifiche;

Considerato che nelle medesime delibere il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria hanno precisato che le attività di ricerca che la Dott.ssa Coccia dovrà svolgere nel biennio di proroga saranno ripartite nell'ambito dei progetti:

- "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili" e "GEST RIVER gestione ecosostenibile dei territori a rischio inondazione e valorizzazione economica delle risorse", la cui attinenza scientifica di quest'ultimo con il progetto "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili" è stata attestata dal Prof. Franco Cotana, (con un impegno temporale pari al totale del tempo produttivo annuo della ricercatrice dal 07.04.2020 al 30.04.2021);
- PRIN 2017 Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications" (acronym: "VISION"), (con un impegno temporale pari al totale del tempo produttivo annuo della ricercatrice dal 01.05.2021 al 06.04.2022);

Dato atto che contestualmente è stata altresì nominata la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 3 agli atti del verbale);

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni e più precisamente:

- per € 46.439,75 su fondi del progetto *GEST RIVER gestione ecosostenibile dei* territori a rischio inondazione e valorizzazione economica delle risorse, CUP J91G1800051000;
- per € 35.924,53 su fondi del progetto PRIN 2017- Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications".

Considerato che il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nelle sedute sopra citate rispettivamente del 31.01.2020 e del 12.02.2020 hanno precisato, altresì, che "la valorizzazione economica della quota di tempo produttivo che verrà rendicontata nel progetto di ricerca GEST RIVER sarà esclusivamente quella relativa al periodo 07.04.2020–30.04.2021, mentre quella relativa alle attività sperimentali del PRIN 2017 "VISION", e che potrà essere rendicontata esclusivamente

a valere sulle risorse finanziarie assegnate all'unità di ricerca 2017FWC3WC_003 sarà quella per il periodo 01.05.2021-06.04.2022";

Considerato che, conseguentemente alle delibere assunte dal Consiglio del CIRIAF e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nelle sedute rispettivamente del 31.01.2020 e del 12.02.2020, con D.S.A. del Segretario Amministrativo del CIRIAF n. 1/2020 del 20.02.2020 (all. 4 agli atti del verbale), è stato decretato:

- "1) di attestare che la copertura finanziaria della quota parte del costo a carico del CIRIAF, relativa alla proroga di ulteriori 24 mesi del contratto n. 44/2016 di ricercatore a t.d., regime di tempo definito, ex art. 24, c. 3, lettera a) L. 240/2020 di cui è titolare la dott.ssa Valentina Coccia, pari a € 46.439,75 (euro quarantaseimilaquattrocentotrentanove/75), è allocata nella macrovoce di costo "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ GESTRIVERCOT della UA.PG.CIRIAF;
- 2) "di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare il pagamento della somma direttamente dal PJ UA.PG.CIRIAF.GESTRIVERCOT...";

Considerato che con DSA n. 10 del 18.02.2020 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 5 agli atti del verbale), ha decretato:

"di attestare che la copertura finanziaria di quota parte del costo del rinnovo del contratto da ricercatore a tempo determinato in regime di tempo definito, ex art. 24, c. 3, lettera A della L. 240/2020 di cui è titolare la dott.ssa Valentina Coccia, per la partecipazione della stessa alle attività connesse al progetto PRIN2017 2017FWC3WC_003 del Prof. Luca Valentini, per € 35.924,53 è allocata alla voce coan CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" nella macrovoce "finanziamento ricercatori a TD" del PJ "PRIN2017LV" della U.A.DICA;

"di autorizzare l'Ufficio compensi fin da ora,....., a effettuare il pagamento a favore della Dott.ssa Coccia al PJ sopra richiamato della U.A.DICA"

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accoglibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010";

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 378 del 02.03.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Valentina Coccia in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 44/2016,

rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 04.03.2020 – (verbale acquisito al prot. n. 23646 del 05.03.2020);

Visto il parere favorevole reso in data 24.03.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che la Dott.ssa Valentina COCCIA è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale -per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria - per effetto di un contratto n. 44/2016 - di durata triennale dal 7.11.2016 al 06.11.2019 e prorogato fino al 06.04.2020 per maternità;

Considerato che la Dott.ssa Valentina COCCIA ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 07.11.2016 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 06.04.2020;

Preso atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27.01.2020 è stata autorizzata la stipula dell'addendum, avente decorrenza 10.02.2020, al contratto n. 44/2016 che ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 3, del contratto n. 44/2016 come illustrato in premessa;

Considerato che il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nelle sedute rispettivamente del 31.01.2020 e del 12.02.2020, su richiesta del Prof. Franco Cotana, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 44/2016, che ha accettato favorevolmente la richiesta del Prof. Luca Valentini afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di avvalersi della professionalità della Dott.ssa Coccia al fine di collaborare alla realizzazione del progetto "Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications" (acronym: "VISION"),

hanno chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 44/2016 al seguito del verificarsi di sopraggiunte esigenze didattiche e scientifiche;

Considerato che nelle medesime delibere il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria hanno precisato che le attività di ricerca che la Dott.ssa Coccia dovrà svolgere nel biennio di proroga saranno ripartite nell'ambito dei progetti:

- "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili" e "GEST RIVER gestione ecosostenibile dei territori a rischio inondazione e valorizzazione economica delle risorse", la cui attinenza scientifica di quest'ultimo con il progetto "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili" è stata attestata dal Prof. Franco Cotana, (con un impegno temporale pari al totale del tempo produttivo annuo della ricercatrice dal 07.04.2020 al 30.04.2021);
- PRIN 2017 Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications" (acronym: "VISION"), (con un impegno temporale pari al totale del tempo produttivo annuo della ricercatrice dal 01.05.2021 al 06.04.2022);

Dato atto che contestualmente è stata altresì nominata la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni;

Preso atto che con D.S.A. n. 1/2020 del 20.02.2020 e D.S.A. n. 10/2020 del 18.02.2020 rispettivamente il Segretario Amministrativo del CIRIAF e il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale hanno coperto il costo relativo alla suddetta proroga con fondi esterni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accoglibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010";

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 378 del 02.03.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adequatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla

Dott.ssa Valentina Coccia in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 44/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 04.03.2020; Visto il parere favorevole reso in data 24.03.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la proroga per un biennio con regime di tempo definito del contratto n. 44/2016, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Valentina COCCIA, settore concorsuale 09/C2 Fisica tecnica e Ingegneria nucleare SSD ING-IND/10 Fisica tecnica industriale -per le esigenze del CIRIAF Dipartimento di Ingegneria;
- 2) di approvare lo schema di proroga di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di due anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 7 aprile 2020, da stipulare con la Dott.ssa Valentina COCCIA, allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del CIRIAF n. 1/2020 del 20.02.2020 e al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale n. 10/2020 del 18.02.2020, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 44/2016, come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE	Proroga	PROGETTO CONTABILE
	CONCORSUAL	Contratto	PJ
	E		
	e SSD		
CIRIAF/Dipartiment	09/C2	dal	
o di Ingegneria	ING-IND/10	07.04.2020	PJ:
	Dott.ssa	al	UA.PG.CIRIAF.GESTRIVERCOT
	Valentina	06.04.2022	
	COCCIA	Tempo	

		definito	
		€ 46.439,75	
Dipartimento di	09/C2	dal	
Ingegneria Civile	ING-IND/10	07.04.2020	PJ: PRIN2017LV
ed Ambientale	Dott.ssa	al	
	Valentina	06.04.2022	
	COCCIA	Tempo	
		definito	
		€ 35.924,53	

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. == Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020 Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Concorsi

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato per ulteriori approfondimenti istruttori, anche alla luce del parere non favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 marzo 2020.



Delibera n. 9

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Perugia. Proroga.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (di seguito anche "INFN" o "Istituto"), da cui emerge, ai sensi dell'art. 2, che l'INFN promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, prevedendo forme di sinergia con altri Enti di ricerca, il mondo dell'impresa e, in via prioritaria, con le Università;

Considerato che, in base all'art. 3 del proprio Statuto, per assolvere ai propri fini istituzionali, l'Istituto si avvale di proprio personale, nonché di personale dipendente di Università, Istituti di istruzione universitaria, Istituzioni di ricerca, altre amministrazioni pubbliche, mediante incarico di ricerca o associazione scientifica o tecnologica o di collaborazione o associazione tecnica attribuito secondo le modalità di cui al Regolamento del Personale, previo assenso degli Enti da cui tale personale dipende;

Rammentato che tra questo Ateneo e l'INFN è stata stipulata il 23 maggio 2013 una precedente convenzione settennale, che scadrà il prossimo 23 maggio, che il Dipartimento di Fisica e Geologia intende prorogare;

Considerato che, allo scopo di continuare e sviluppare la proficua collaborazione tra i due Enti, il Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, con proprio decreto n. 16 del 12 marzo 2020, ha espresso parere favorevole circa la proroga della convenzione attualmente in essere per ulteriori dodici mesi (allegato sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

Letto e richiamato l'art. 2, comma 1, della Convenzione, secondo cui la sua esecuzione è affidata, per l'Università, al Direttore del Dipartimento di Fisica (ora Dipartimento di Fisica e Geologia) e, per l'istituto, al Direttore della Sezione;

Visto l'art. 7, comma 2, secondo cui l'INFN verserà al Dipartimento, tra l'altro, un contributo annuo di € settantamila/00 per l'utilizzazione dei locali, servizi e utenze di cui agli allegati 3, 4 e 5 alla Convenzione, nonché un contributo aggiuntivo per il cofinanziamento di programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale;

Rilevata l'attualità dell'interesse di questo Ateneo a continuare e, ulteriormente, sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle

competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse già avviata negli anni, attraverso la continua collaborazione su progetti ed iniziative comuni;

Atteso che, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dello Statuto di autonomia, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere";

Considerato che dalla Convenzione non discendono oneri economici a carico dell'Ateneo, ma esclusivamente finanziamenti erogati dall'INFN a suo favore;

Attesa dunque la competenza esclusiva di questo Consesso, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. s) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con particolare riguardo ai principi fondamentali, come quelli di cui agli artt. 2 e 3;

Preso atto che tra questo Ateneo e l'INFN è stata stipulata il 23 maggio 2013 una precedente convenzione settennale, che scadrà il prossimo 23 maggio, che il Dipartimento di Fisica e Geologia intende prorogare;

Preso altresì atto che, allo scopo di continuare e sviluppare la proficua collaborazione tra i due Enti, il Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, con proprio decreto n. 16 del 12 marzo 2020, ha espresso parere favorevole circa la proroga della convenzione attualmente in essere per ulteriori dodici mesi;

Visto quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, della Convenzione, secondo cui la sua esecuzione è affidata, per l'Università, al Direttore del Dipartimento di Fisica (ora Dipartimento di Fisica e Geologia) e, per l'istituto, al Direttore della Sezione;

Visto l'art. 7, comma 2, secondo cui l'INFN verserà al Dipartimento, tra l'altro, un contributo annuo di € settantamila/00 per l'utilizzazione dei locali, servizi e utenze di cui agli allegati 3, 4 e 5 alla Convenzione, nonché un contributo aggiuntivo per il cofinanziamento di programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale;

Condivisa l'attualità dell'interesse di questo Ateneo a continuare e, ulteriormente, sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse già avviata negli anni, attraverso la continua collaborazione su progetti ed iniziative comuni;

Atteso che, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dello Statuto di autonomia, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere";

Tenuto conto che dalla Convenzione non discendono oneri economici a carico dell'Ateneo, ma esclusivamente finanziamenti erogati dall'INFN a suo favore;
Attesa dunque la competenza esclusiva di questo Consesso, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. s) dello Statuto di Ateneo;
All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la proroga della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), stipulata il 23 maggio 2013 con scadenza il prossimo 23 maggio, per ulteriori dodici mesi a decorrere dal 24 maggio 2020;
- di autorizzare il Rettore alla formalizzazione della proroga in questione, mediante scambio di corrispondenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10 Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Perugia: proroga del Protocollo aggiuntivo relativo al Laboratorio per lo studio degli effetti delle radiazioni sui materiali per lo spazio (SERMS).

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici

IL PRESIDENTE

Dato atto che all'ordine del giorno di questo Consesso è inserita la discussione circa la proroga, per dodici mesi a partire dal 24 maggio p.v., della Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Perugia, stipulata il 23 maggio 2013;

Letto e richiamato l'art. 5.8 della Convenzione, secondo cui le Parti possono stipulare Protocolli aggiuntivi alla Convenzione stessa;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia (n. 18 del 16 marzo 2020), con cui lo stesso ha espresso parere favorevole alla proroga per dodici mesi, del Protocollo aggiuntivo (allegato sub lett. G al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) alla predetta Convenzione, anch'esso in scadenza il 23 maggio 2020;

Letto e richiamato il Protocollo aggiuntivo *de quo*, da cui emerge che: a) la sua esecuzione è affidata, per l'Ateneo, "*al Pro Rettore del Polo Scientifico Didattico di Terni*", ora "*Direttore del Polo Scientifico Didattico di Terni*", e per l'INFN, al Direttore della Sezione di Perugia (art. 1); b) le Parti concordano di utilizzare il SERMS per sviluppare molteplici attività di ricerca (art. 2); c) secondo quanto disposto dall'art. 5.2 l'INFN assicurerà un contributo forfettario di € 15.000,00 alla stipula e, successivamente, di € 17.000,00 per ciascun anno, a fronte delle spese sostenute dall'Università ai sensi dell'art. 4.2 e degli allegati 4 e 5 al Protocollo;

Rilevata l'attualità dell'interesse di questo Ateneo a continuare e, ulteriormente, sviluppare, l'utilizzazione del laboratorio SERMS per attività di ricerca di comune interesse delle Parti, già avviata negli anni, attraverso la continua collaborazione su progetti ed iniziative comuni;

Atteso che, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dello Statuto di autonomia, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere";

Considerato che dal Protocollo non discendono necessariamente oneri economici a carico dell'Ateneo, mentre sono previsti finanziamenti erogati dall'INFN a suo favore; Attesa dunque la competenza esclusiva di questo Consesso, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. s) dello Statuto di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Antimo Gioiello è favorevole all'iniziativa in quanto ritiene l'accordo importante e strategico sul territorio, sotto il profilo dello sviluppo della cultura e della ricerca. Coglie l'occasione per porre all'attenzione del Consiglio una riflessione in merito all'opportunità di effettuare un monitoraggio su tali strutture anche sotto il profilo dei benefici nel tempo a favore dell'Ateneo.

Il Presidente ringrazia il Consigliere per l'intervento perché gli consente di ribadire alcuni punti focali del mandato dell'attuale Governance, con particolare riferimento alle attività di III missione in un'ottica di attrazione di risorse economiche. La Governance, prosegue il Presidente, sta effettuando una ricognizione di tutte le partecipazioni alle quali vengono erogate risorse e attività significative, nell'ottica di misurare gli effettivi benefici che l'Ateneo trae direttamente dalle stesse. Ogni Dipartimento, conclude il Presidente, deve comprendere che occorre muoversi in un'ottica inclusiva, ovvero coordinata.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto che all'ordine del giorno di questo Consesso è inserita la discussione circa la proroga, per dodici mesi a partire dal 24 maggio p.v., della Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Perugia, stipulata il 23 maggio 2013;

Vista la predetta Convenzione, secondo cui, tra l'altro, le Parti possono stipulare Protocolli aggiuntivi alla Convenzione stessa;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia (n. 18 del 16 marzo u.s.), con cui il Direttore del detto Dipartimento ha espresso parere favorevole circa la proroga, per dodici mesi, del Protocollo aggiuntivo, anch'esso in scadenza il 23 maggio 2020;

Preso atto del Protocollo aggiuntivo de quo;

Condivisa l'attualità dell'interesse di questo Ateneo a continuare e, ulteriormente, sviluppare, l'utilizzazione del SERMS per attività di ricerca di comune interesse delle

Parti, già avviata negli anni, attraverso la continua collaborazione su progetti ed iniziative comuni;

Atteso che, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dello Statuto di autonomia, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere";

Preso atto che dal Protocollo non discendono necessariamente oneri economici a carico dell'Ateneo, mentre sono previsti finanziamenti erogati dall'INFN a suo favore;

Attesa dunque la competenza esclusiva di questo Consesso, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. s) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la proroga, per ulteriori dodici mesi a decorrere dal 24 maggio 2020, del Protocollo aggiuntivo alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), stipulata il 23 maggio 2013 con scadenza il prossimo 23 maggio, relativo al Laboratorio per lo studio degli effetti delle radiazioni sui materiali per lo spazio (SERMS);
- di autorizzare il Rettore alla formalizzazione della proroga in questione, mediante scambio di corrispondenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020

Delibera n. 11

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.): nomina dei membri.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari

Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto l'atto costitutivo, in data 12 maggio 2006, della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) ed il relativo Statuto;

Visto, in particolare, l'art. 10 dello Statuto della Fondazione, a mente del quale, il Consiglio di Amministrazione è composto, tra l'altro, da due membri nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'ente di riferimento, sentito il parere del Senato Accademico, i quali restano in carica quattro anni e possono essere riconfermati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati prima della scadenza del mandato, per un solo mandato consecutivo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016, con la quale è stato disposto di nominare il Prof. Fabrizio Figorilli e il Prof. Andrea Sassi membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) per un ulteriore quadriennio, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione medesima;

Tenuto conto, stante la decorrenza del mandato, della necessità di rinnovare i suddetti membri designati dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, sentito il Senato Accademico;

Valutato che il Prof. Giuseppe Caforio e il Prof. Andrea Pierini, stanti le competenze e le professionalità acquisite, sono altamente qualificati a ricoprire il suddetto incarico; Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente condivide con i Consiglieri anche i nominativi di nomina rettorale su una rosa di candidati proposti dai Dipartimenti di Scienze agrarie, alimentari ed ambientali e Medicina veterinaria, i quali sono i Proff.ri Franco Famiani, Mariano Pauselli e Massimo Trabalza Marinucci.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto l'atto costitutivo, in data 12 maggio 2006, della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) ed il relativo Statuto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016;

Tenuto conto, stante la decorrenza del mandato, della necessità di rinnovare i membri designati dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, sentito il Senato Accademico;

Condiviso che il Prof. Giuseppe Caforio e il Prof. Andrea Pierini sono studiosi altamente qualificati per la suddetta nomina;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- di nominare, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione medesima, il Prof. Giuseppe Caforio e il Prof. Andrea Pierini, membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) per 4 anni dalla data di insediamento dell'organo medesimo;
- di disporre che le suddette nomine vengano comunicate ai docenti, al Dipartimento di afferenza, alla Ripartizione del Personale, nonché al Presidente della FUAA che è tenuto a dare contezza alla Ripartizione Affari Legali della data di insediamento dell'organo ai fini della decorrenza del prescritto quadriennio;
- di disporre che i docenti nominati comunichino all'Ateneo, entro il mese di gennaio di ciascun anno, i compensi eventualmente percepiti nell'anno precedente, al fine di consentire il rispetto della normativa in tema di incarichi ed anagrafe delle prestazioni e di quella in ordine alle comunicazioni obbligatorie da effettuare al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020

Delibera n. 12
Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Associazione "Consorzio Interuniversitario Italia-Argentina" – CUIA: designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico – parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari

Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto dell'Associazione "Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA" cui partecipano, oltre all'Università degli Studi di Perugia, altri ventisette Atenei, aventi lo scopo di promuovere e coordinare rapporti didattici, di ricerca, di cooperazione interuniversitaria tra le Università italiane ed argentine;

Visto, in particolare, l'art. 13 dello Statuto, ai sensi del quale, tra l'altro, il Consiglio Scientifico è composto da almeno dieci esperti della cooperazione accademica internazionale, proposti dalle Università non rappresentate nel Consiglio Direttivo, oltre al Presidente;

Visto il D.R. n. 2950 del 5 dicembre 2019, ratificato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, con il quale la Prof.ssa Stefania Stefanelli è stata, tra l'altro, designata rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico del CUIA, al fine di consentire l'immediata operatività dell'associazione medesima, garantendo il prosieguo dei progetti di cooperazione, unitamente all'erogazione di borse di studio e cofinanziamenti alla ricerca, di cui l'Ateneo beneficia grazie alla partecipazione alle attività dell'ente;

Preso atto che, il Prof. Giuseppe Ambrosio, Professore ordinario per il S.S.D. MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, Direttore del Dipartimento di Medicina, vanta un *curriculum* nel settore di attività della citata Associazione;

Valutata, pertanto, l'opportunità di designare, in sostituzione della Prof.ssa Stefania Stefanelli, il Prof. Giuseppe Ambrosio quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico del CUIA;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I. dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

Invita il Consiglio a deliberare.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. 1);

Visto lo Statuto dell'Associazione "Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA" e, in particolare, l'art. 13;

Visto il D.R. n. 2950 del 5 dicembre 2019;

Condivisa, per le ragioni di cui in narrativa, l'opportunità di designare, in sostituzione della Prof.ssa Stefania Stefanelli, il Prof. Giuseppe Ambrosio, Professore ordinario per il S.S.D. MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, Direttore del Dipartimento di Medicina, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico del CUIA;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico; All'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Giuseppe Ambrosio, Professore ordinario per il S.S.D. MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, Direttore del Dipartimento di Medicina, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico del CUIA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13
Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Registrazione in Russia e registrazione ed estensione in Ucraina della nuova varietà di nocciolo (Corylus avellana L.), denominata "Tonda Francescana", reg. EU n. 2013/2394 del 17/09/2013, di cui è titolare l'Università degli Studi di Perugia.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30); Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29.03.2006);

Vista la domanda di registrazione della nuova varietà vegetale di nocciolo (Corylus avellana L.), denominata "Tonda Francescana", n. 2013/2394 del 17/09/2013, depositata presso il Community Plant Variety Office europeo, a nome dell'Università degli Studi di Perugia, di cui sono autori il Prof. Agostino Tombesi, attualmente in quiescenza; la Dott.ssa Daniela Farinelli, Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali e il sig. Mirco Boco, personale tecnico afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

Visto il DDG n. 446 del 16/11/2018, con cui è stato nominato quale RUP, per l'affidamento del servizio di deposito e mantenimento in vita di domande di brevetto e marchi di proprietà dell'Università degli Studi di Perugia, la dott.ssa Piera Pandolfi, Responsabile dell'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca; Visto, altresì, il DDG n. 50 del 26/02/2019 con il quale è stato disposto l'affidamento diretto, laddove previsto e secondo le modalità disposte dalla vigente normativa, dei servizi connessi e conseguenti al mantenimento in vita della domanda di brevetto in parola, allo studio mandatario SIB - Società Italiana Brevetti, con sede legale in Roma, CAP 00186, Piazza di Pietra, n. 39 - P.IVA 00880811005, specializzato nell'erogazione di servizi in ambito brevettuale e già curatore dei diritti dell'invenzione in oggetto, anche al fine di non riavviare *ex-novo* un rapporto con un mandatario diverso, che compiterebbe un allungamento dei tempi ed un inevitabile aggravio dei costi;

Visto il Contratto di licenza per la produzione e commercializzazione di nuova varietà vegetale (*agli atti dell'ufficio istruttore*), sottoscritto in data 28/02/2019 tra l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, che consente alla Fondazione

di essere, ad oggi, l'unico interlocutore commerciale avente diritto di riprodurre e sfruttare la varietà vegetale di cui trattasi;

Vista la nota prot. n. 20911 del 28/02/2020 (agli atti dell'ufficio istruttore), con la quale la Fondazione ha richiesto l'Iscrizione della varietà nell'albo varietale Ucraino e in quello Russo, in seguito ai primi contatti intercorsi tra la Fondazione medesima e alcuni interlocutori di detti Paesi, interessati a intrattenere rapporti commerciali finalizzati all'acquisto di importanti quantità di piantine;

Preso atto che, come comunicato dallo studio mandatario SIB con nota prot. n. 24308 del 06/03/2020 (agli atti dell'ufficio istruttore), in Russia è possibile procedere con la commercializzazione della varietà in seguito alla semplice registrazione nel relativo albo varietale, senza dover necessariamente estendere la tutela della varietà e sostenerne i relativi cospicui costi, mentre in Ucraina la procedura di registrazione nell'albo varietale e di estensione della tutela sono unificate, con una parallela riduzione dei costi;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale, nel corso della consultazione telematica avviata in data 06/03/2020 (agli atti dell'ufficio istruttore), in merito alla registrazione della Nuova varietà vegetale Tonda Francescana in Russia e alla registrazione ed estensione della tutela della privativa in Ucraina, in accordo con le previsioni normative vigenti in detti Paesi;

Accertato che le spese per le suddette registrazioni, a carico dell'Università, ammontano al massimo a:

- Euro 3.000,00 (+ iva) per le pratiche in Russia,
- Euro 2.800,00 (+iva) per le pratiche in Ucraina;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato la nuova varietà vegetale e i positivi risvolti in termine di ricaduta economica che potrebbero derivare da un'opportuna valorizzazione della privativa in oggetto;

Ritenuto opportuno procedere quanto prima alle suddette registrazioni varietali, anche al fine di consentire alla Fondazione di formalizzare i rapporti commerciali con gli interlocutori commerciali, interessati alla diffusione e coltivazione del nocciolo di Tonda Francescana in Russia ed Ucraina;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30); Visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29.3.2006), ed in particolare l'art. 11 "Spese e mantenimento della tutela dell'innovazione";

Preso atto della nuova varietà di nocciolo (Corylus avellana L.), denominata "Tonda Francescana", depositata presso il Community Plant Variety Office europeo, con registrazione n. 2013/2394 del 17/09/2013, a nome dell'Università degli Studi di Perugia;

Visti i DDG n. 446 del 16/11/2018 e il DDG n. 50 del 26/02/2019;

Vista la proposta di registrazione in Russia ed Ucraina della varietà suddetta, presentata in data 28/02/2020 (prot. n. 20911) dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia (*agli atti dell'ufficio istruttore*), licenziataria per la produzione e commercializzazione della varietà;

Preso atto che in Russia è possibile procedere con la commercializzazione della varietà in seguito alla semplice registrazione nel relativo albo varietale, senza dover necessariamente estendere la tutela della varietà e sostenerne i relativi cospicui costi, mentre in Ucraina la procedura di registrazione nell'albo varietale e di estensione della tutela sono unificate, con una parallela riduzione dei costi;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale, nel corso della consultazione telematica avviata in data 06/03/2020, in merito alla registrazione della Nuova varietà vegetale Tonda Francescana in Russia e alla registrazione ed estensione della tutela della privativa in Ucraina, in accordo con le previsioni normative vigenti in detti Paesi;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato la nuova varietà vegetale e i positivi risvolti in termine di ricaduta economica che potrebbero derivare da un'opportuna valorizzazione della privativa in oggetto;

Valutato il preventivo di spesa formulato dalla SIB spa;

Condivisa l'opportunità di procedere quanto prima alle suddette registrazioni; All'unanimità

DELIBERA

- di autorizzare la registrazione in Russia e la registrazione ed estensione in Ucraina della nuova varietà di nocciolo (Corylus avellana L.), denominata "Tonda Francescana", depositata presso il Community Plant Variety Office europeo, con registrazione n. 2013/2394 del 17/09/2013, a nome dell'Università degli Studi di Perugia, di cui sono autori il Prof. Agostino Tombesi, la Dott.ssa Daniela Farinelli e il sig. Mirco Boco;
- di affidare l'incarico di registrazione in Russia e di registrazione ed estensione in Ucraina della suddetta varietà vegetale allo Studio mandatario SIB – Società Italiana Brevetti spa, P.za di Pietra, 39 – 00186 Roma, P.Iva IT 00880811005, C.F. 00399970581;
- di autorizzare i costi di registrazione in Russia, pari ad un importo massimo di Euro 3.660,00 iva inclusa (di cui: Euro 3.000,00 per onorari ed Euro 660,00 per IVA al 22% sugli onorari), a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01,

- "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR, COD. COFOG MP. M1. P2. 04. 8 "Ricerca applicata Affari economici R&S per gli affari economici" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
- di autorizzare i costi di registrazione ed estensione in Ucraina, pari ad un importo massimo di Euro 3.416,00 iva inclusa (di cui: Euro 2.800,00 per onorari ed Euro 616,00 per IVA al 22% sugli onorari), a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR, COD. COFOG MP. M1. P2. 04. 8 "Ricerca applicata Affari economici R&S per gli affari economici" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
- di autorizzare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per l'estensione della protezione della varietà in Russia ed Ucraina, ai sensi del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia;
- di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla registrazione in Russia ed alla registrazione ed estensione in Ucraina della privativa in oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

Delibera n. ==

O.d.G. n. 16) Oggetto: Varie ed eventuali.

La Consigliera Stefania Magliani domanda se sia opportuno già pensare alle indicazioni utili da fornire a studenti e dipendenti, con riferimento ad esempio alle misure igienico-sanitarie e agli accessi all'interno dell'Ateneo (a titolo esemplificativo da parte dei docenti a contratto), nel lungo periodo di transizione e di ripresa delle attività lavorative in presenza, quando ancora non sarà conclusa in via definitiva la fase di emergenza.

Il Consigliere Andrea Anastasi chiede dettagli in merito ai tempi di trasferimento del personale al nuovo Stabulario.

Il Presidente informa i Consiglieri come sia stata elaborata una programmazione quotidiana di igienizzazione e sanificazione delle diverse strutture di Ateneo; sul futuro l'ateneo dovrà sicuramente uniformarsi, prosegue il Presidente, alle indicazioni che verranno fornite dalle autorità competenti. Per quanto riguarda gli accessi, ribadisce, che i Direttori di Dipartimento e di Centro hanno la responsabilità diretta dell'utilizzo dei locali di pertinenza.

Infine, in merito allo Stabulario, il Presidente fa presente che il trasferimento delle attività dalla vecchia struttura alla nuova è previsto entro il termine di un anno.

Conclude rinnovando il ringraziamento ai rappresentanti degli studenti per essere stati parte attiva in questa delicata fase di emergenza e invitandoli a lasciare la seduta, in quanto i punti successivi all'odg sono deliberati in assenza della componente studentesca.



Delibera n. 14

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito in L. 27.02.2015 n. 11, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4 lett. a), del D.L. 30.12.2019 n. 162, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 febbraio 2020, n. 8, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i; Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1º gennaio 2018";

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: "Programmazione fabbisogno personale docente", "Programmazione fabbisogno personale docente", "Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti", "Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 – determinazioni", "Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia";

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto "D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018";

Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, relativo al contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2019, secondo il quale il valore del punto organico – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00; Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: "PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle
	prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante

	chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L.		
	240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento		
	di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi		
	degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010		
Economia	IUS/01		
Giurisprudenza	IUS/18		
Ingegneria	ING-INF/03		
Matematica e	INF/01		
Informatica			
Medicina	MED/07		
	MED/25		
Medicina sperimentale	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI		
Scienze Agrarie,	AGR/03		
Alimentari e Ambientali			
Scienze Chirurgiche e	MED/36		
Biomediche	MED/12		
Scienze farmaceutiche	AGR/16		
Scienze Politiche	M-DEA/01		
TOTALE	per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.		
	Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie		
DIPARTIMENTI	esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai		
	sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010		
Scienze Chirurgiche e	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06		
Biomediche			
TOTALE	ALE Per un totale di 1 p.o.		

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Economia** nella seduta del 18 febbraio 2020 (il cui verbale è stato trasmesso in data 24.02.2020 prot. n. 18498, allegato 1 agli atti del verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Francesco SCAGLIONE** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 12/A1 – Diritto privato - SSD IUS/01 – Diritto privato - presso il Dipartimento di Economia – in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1333 del 06.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 26.03.2019 (prot. n. 41052 del 08.04.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2650 del 25.10.2019;

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** nella seduta del 18 febbraio 2020 (il cui verbale è stato trasmesso in data 04.03.2020 prot. n. 23218, allegato 2 agli atti del verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Michele SCIALPI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 06/I1 – Diagnosi per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia - SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia - presso il Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche— in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1330 del 06.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 10.04.2019 (prot. n. 44065 del 15.04.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2186 del 13.09.2019;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.		presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
SCAGLIONE Francesco	IUS/01	Economia	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01.04.2020	€ 19.397,60
SCIALPI Michele	MED/36	Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01.04.2020	€ 19.397,60
		TOTALE	0,6			€ 38.795,2

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi ai suddetti posti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle	
	prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante	
	chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L.	
	240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento	
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
	di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi	
	degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010	
Economia	IUS/01	
Giurisprudenza	IUS/18	
Ingegneria	ING-INF/03	
Matematica e	INF/01	
Informatica		
Medicina	MED/07 MED/25	
Medicina sperimentale	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI	
Scienze Agrarie,	AGR/03	
Alimentari e Ambientali		
Scienze Chirurgiche e	MED/36	
Biomediche	MED/12	
Scienze farmaceutiche	AGR/16	
Scienze Politiche	M-DEA/01	
TOTALE	per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.	
	Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie	
DIPARTIMENTI	esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai	
	sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010	
Scienze Chirurgiche e Biomediche		
TOTALE	Per un totale di 1 p.o.	
	and the second s	

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.		presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
SCAGLIONE Francesco	IUS/01	Economia		Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01.04.2020	€ 19.397,60
SCIALPI Michele	IMED/36	Scienze Chirurgiche e Biomediche		Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01.04.2020	€ 19.397,60
		TOTALE	0,6			€ 38.795,20

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi ai suddetti posti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- di approvare la chiamata del Prof. Francesco SCAGLIONE per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 12/A1 Diritto privato SSD IUS/01 Diritto privato presso il Dipartimento di Economia e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Francesco SCAGLIONE in data 1º Aprile 2020, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2020;
- di approvare la chiamata del Prof. Michele SCIALPI per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 06/I1 Diagnosi per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia SSD MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia presso il Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Michele SCAGLIONI in data 1º Aprile 2020, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2020;
- di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,6 p.o.,

- necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, nel Contingente 2017 o contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- di far gravare il maggior costo degli oneri conseguenti alle suddette prese di servizio al 1º aprile 2020 nel corrente esercizio, pari ad € 38.795,20 imputandole sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 203.467,92 della sopra richiamata assunzione in servizio sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15 Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD FIS/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi Approvato nell'adunanza del 29 aprile 2020

previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3,

lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 12.3.2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 27570 del 14 marzo 2020, all. 1 agli atti del verbale), così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Mateusz BAWAJ** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 2766 del 7.11.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 411 del 6.3.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Minimizzazione del rumore quantistico per l'esperimento Advanced Virgo+". Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD FIS/01;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 22.10.2019 ha deliberato, in particolare, "di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 44 del 26.09.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo complessivo di € 154.062,11 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE
	CONCORSUA		PJ
	LE		
	e SSD		
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01	Tempo pieno € 154.062,11	PJ: 2019_12

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2; Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 12 marzo 2020, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura

finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 12 marzo 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Mateusz BAWAJ** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali **SSD FIS/01 Fisica sperimentale**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Minimizzazione del rumore quantistico per l'esperimento Advanced Virgo+*", per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia**;
 - di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO
	CONCORSUALE		CONTABILE
	e SSD		PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01	Tempo pieno € 154.062,11	PJ: 2019_12

di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 06 Aprile 2020, da stipulare con il Dott. Mateusz BAWAJ, allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020

Delibera n. 16
Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD L-FIL-LET/10: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento Giuridico del Personale Docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi Approvato nell'adunanza del 29 aprile 2020

previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni

telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 11/2020 del 18.03.2020 (acquisita al prot. n. 28616 del 18.03.2020 all. 1 agli atti del verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"di proporre di chiamare a decorrere dalla prima data utile la Dott.ssa Chiara PIOLA CASELLI nel posto di Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), regime di impegno a tempo definito, SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana - Settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana. Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nella sua prima successiva riunione, ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto d'Ateneo.";

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Chiara PIOLA CASELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Editori e politiche editoriali nel passaggio allo Stato unitario (1850-1870)", per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 2935 del 03.12.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 452 del 12.03.2020. Il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 72 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD L-FIL-LET/10;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 novembre 2019;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto

esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 27.11.2019 ha deliberato, in particolare, "di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 32/2019 del 21.11.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 116.000,00, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE
	CONCORSUAL		PJ
	E		
	e SSD		
Dipartimento di	10/F1	Tempo	
Lettere –	L-FIL-	definito	PJ: <i>PRIN2017_CASINI</i>
Lingue,	LET/10	€ 116.000,00	
Letterature e			
Civiltà Antiche e			
Moderne			

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, decretata dal direttore del Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con Decreto n. 11/2020 del 18.02.2020, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata decretata dal Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, con decreto n. 11/2020 del 18.03.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Chiara PIOLA CASELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana **SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Editori e politiche editoriali nel passaggio allo Stato unitario (1850-1870)*", per le esigenze del **Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**, fatta salva la ratifica del decreto n. 11/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO
	CONCORSUALE		CONTABILE
	e SSD		PJ
Dipartimento di	10/F1	Tempo	
Lettere – Lingue,	L-FIL-LET/10	definito	PJ:
Letterature e Civiltà	Dott.ssa Chiara	€ 116.000,00	PRIN2017_CASINI
Antiche e Moderne	PIOLA CASELLI		

di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 06 aprile 2020, da stipulare con la Dott.ssa Chiara PIOLA CASELLI, allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17 Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/06 – Progetto di ricerca: Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica - autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "*Ricercatori a tempo determinato*";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1º gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31

gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art.

- 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 30 settembre 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 19280 del 25.02.2020, all. 1 agli atti del verbale), su proposta della Prof.ssa Anna Marina Liberati, come di seguito specificato:
 - Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia SSD MED/06 Oncologia medica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica"; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/06, un numero massimo di ore annue pari a 60 ore.
 - I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero fondi A.U.L.L. Associazione Umbra per lo studio e la terapia delle Leucemie e Linfomi;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 30 settembre 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con DSA. n. 202/2020 del 25.2.2020 (all. 2 agli atti del verbale), è stato comunicato che:

"la copertura economica per l'attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno come sopra menzionato pari ad € 162.480,50 è allocata nella macrovoce "Finanziamento ricercatori TD" del PJ: "AULL_RTD_LIBERATI" del Dipartimento di Medicina" ed è stato decretato:

"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "AULL_RTD_LIBERATI" del Dipartimento di medicina";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; Visto il parere favorevole reso in data 24.03.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2; Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 30 settembre 2019 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa; Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza

in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 24.03.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 30 settembre 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia SSD MED/06 Oncologia medica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica"", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
 - di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 202/2020 del 25.02.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE
	CONCORSUAL		РЈ
	E		
	e SSD		
Dipartimento di	06/D3	Tempo pieno	
Medicina	MED/06	€ 162.480,50	PJ: " <i>AULL_RTD_LIBERATI"</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/06 – Progetto di ricerca: "Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom" - autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "*Ricercatori a tempo determinato*";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1º gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31

gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art.

- 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 30 settembre 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 19275 del 25.02.2020, all. 1 agli atti del verbale), su proposta della Prof.ssa Anna Maria Liberati, come di seguito specificato:
 - Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia, reumatologia SSD MED/06 Oncologia medica, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom"; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/06, un numero massimo di ore annue pari a 60 ore.
 - I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con il contributo di liberalità messo a disposizione dall'AULL (Associazione Umbra per lo studio e la terapia delle leucemie e linfomi);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 30 settembre 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con DSA. n. 203/2020 del 31.01.2020 (all. 2 agli atti del verbale), è stato comunicato che:

"che la copertura economica per l'attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno come sopra menzionato pari ad € 154.015,64 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" nel PJ: "AULL_RTD_LIBERATI " del Dipartimento di Medicina , ad € 9.464,86 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "RICERCA_IST_LIBERATI" ed è stato decretato:

"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "AULL_RTD_LIBERATI " e sul PJ PJ: "RICERCA_IST_LIBERATI" del Dipartimento di Medicina";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; Visto il parere favorevole reso in data 24.03.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2; Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 30 settembre 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa; Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 24.03.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 30 settembre 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia, reumatologia SSD MED/06 Oncologia medica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
 - di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 203/2020 del 25.02.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 163.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE
	CONCORSUAL		PJ
	E		
	e SSD		
Dipartimento di	06/D3	Tempo pieno	
Medicina	MED/06	€ 163.480,50	PJ: "AULL_RTD_LIBERATI" per
			€ 154.015,64;
			PJ: "RICERCA_IST_LIBERATI"
			per € 9.464,86;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD M-DEA/01 – Progetto di ricerca: "Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale" - autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "*Ricercatori a tempo determinato*";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1º gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31

gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art.

24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con delibera del 4 marzo 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 27423 del 13.3.2020, all. 1 agli atti del verbale), su proposta del Dott. Alexander Koensler, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 11/A5 Scienze demoetnoantropologiche, SSD M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale"; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD M-DEA/01, un numero massimo di ore annue pari a 110 ore.
- I costi pari ad € 115.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi esterni dell'Unità di Ricerca di Perugia del PRIN 2017;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 4 marzo 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, con DSA. n. 3/2020 del 09.03.2020 (all. 2 agli atti del verbale), è stato comunicato:

"di attestare che la copertura economica per il bando di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) - SC 11/A5 - Scienze demoetnoantropologiche - SSD M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche - per un periodo di tre anni eventualmente prorogabile per ulteriori due anni con regime a tempo definito - pari ad Euro 115.000,00 è allocata nella "CA 04.08.01.01.08 - Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" nel PJ

"PRIN2017_KOENSLER" della Struttura "Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – DFIF"" ed è stato decretato:

"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "PRIN2017_KOENSLER" della Struttura Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – DFIF";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; Visto il parere favorevole reso in data 24.03.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5,

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2; Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con delibera del 4 marzo 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Preso atto che viene sottoposta al presente Consesso l'istanza, esposta in premessa, di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di

Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con delibera del 4 marzo 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 27423 del 13.3.2020), su proposta del Dott. Alexander Koensler;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 24.03.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 4 marzo 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 11/A5 Scienze demoetnoantropologiche SSD M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 3/2020 del 09.03.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 115.000,00, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE
	CONCORSUAL		PJ
	E		
	e SSD		
Dipartimento di	11/A5	Tempo	
Filosofia,	M-DEA/01	definito	PJ: "PRIN2017_KOENSLER"
Scienze Sociali,		€ 115.000,00	
Umane e della			
Formazione			

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



105

Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020

Delibera n. 20

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD MED/50: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi Approvato nell'adunanza del 29 aprile 2020

previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni

telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 79/2020 del 18.03.2020 (acquisita al prot. n. 28664 del 18.03.2020 all. 1 agli atti del verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"di autorizzare la proposta di chiamata del Dott. Daniele SORCINI nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo definito, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate – SSD MED50 Scienze Tecniche Mediche Applicate, per le esigenze del Dipartimento di Medicina;

di esprimere parere favorevole all'inserimento del Dott. Daniele SORCINI nel regime di convenzionamento con l'Azienda Ospedaliera

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta.";

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Daniele SORCINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1669 del 2.7.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 412 del 6.3.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Indagare in vivo gli effetti cooperativi delle mutazioni NPM1, FLT3-ITD e DNMT3a nella leucemia mieloide acuta". Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 15 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/50 o affini.

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs.

49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 25.06.2019 ha deliberato, in particolare, di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 639/2019 del 11.06.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 112.085,13, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE
	CONCORSUA		PJ
	LE		
	e SSD		
Dipartimento di	06/N1	Tempo	
Medicina	MED/50	definito	PJ: <i>ERC_2017_FALINI</i>
		€ 112.085,13	

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 79/2020 del 18.3.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 79/2020 del 18.3.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Daniele SORCINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24,

comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Indagare in vivo gli effetti cooperativi delle mutazioni NPM1, FLT3-ITD e DNMT3a nella leucemia mieloide acuta", per le esigenze del Dipartimento di Medicina, fatta salva la ratifica del decreto n. 79/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina;

di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO
	CONCORSUALE		CONTABILE
	e SSD		PJ
Dipartimento di	06/N1	Tempo	
Medicina	MED/50	definito	PJ:
		€ 112.085,13	ERC_2017_FALINI

di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 06 Aprile 2020, da stipulare con il Dott. Daniele SORCINI, allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Allegati n. 1 (sub lett. M)

Delibera n. 21

O.d.G. n. 24) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – Approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento MIUR –piano straordinario 2016.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1º gennaio 2018";

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in particolare l'art. 1, comma 247, con cui è stato previsto lo stanziamento di fondi destinati al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016 avente ad oggetto "Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010" sono stati attribuiti all'Ateneo n. 17 posti di ricercatore a

tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.M. è stata stanziata, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), la cifra di € 928.017 a copertura dei costi per l'anno 2016 e la cifra di € 997.125 a decorrere dall'anno 2017;

Considerato che, secondo quanto previsto con D.M. n. 78 del 18.02.2016, il trattamento economico del ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

Considerato che l'art. 2 del D.M. da ultimo citato dispone che:

- "1. Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, secondo quanto indicato nella tabella 1 facente parte integrante del presente decreto, per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro il mese di novembre 2016.
- 2. La quota parte di risorse assegnate e non utilizzate secondo quanto previsto dal comma 1:
- a) per l'anno 2016 resta nella disponibilità del fondo di finanziamento ordinario dell'Istituzione universitaria interessata;
- b) a decorrere dall'anno 2017 non viene consolidata all'Istituzione interessata e viene riassegnata, a valere sul fondo di finanziamento ordinario, per una somma equivalente al massimo a 1 posto di ricercatore per ogni Istituzione che ha utilizzato le risorse assegnate secondo quanto previsto al comma 1 e seguendo progressivamente l'ordine di cui alla tabella 1.
- 3. Nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b).";

Ricordato che nella seduta del 25 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 18 maggio 2016, ha deliberato l'assegnazione dei suddetti posti ai Dipartimenti;

Dato atto che i contratti stipulati a valere sui suddetti finanziamenti ministeriali hanno tutti avuto termine finale nel mese di novembre 2019 e che, con riferimento a due dei suddetti n. 17 posti non si è avuta, allo scadere del relativo triennio di contratto, una chiamata ex art. 24, comma 5, L. 240/2010, in particolare:

- posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 06/E2 SSD MED/24 Urologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche Polo Scientifico Didattico di Terni;
- posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 13/B1 SSD SECS-P/07 Economia Aziendale per le esigenze del Dipartimento di Economia Polo Scientifico Didattico di Terni;

Considerato che l'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, sopra richiamato dispone, con riferimento a queste fattispecie, che "le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b)";

Preso atto che il Consiglio di amministrazione con delibera del 20.12.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico in pari data, ha deliberato di:"

- di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, a valere sulle risorse resesi disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010, autorizzando l'emissione dei relativi bandi, come di seguito esposto:
- -n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 06/E2 SSD MED/24 Urologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- -n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 10/N1 SSD L-OR/05 Archeologia e storia del dell'arte del vicino oriente antico per le esigenze del Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne;

con presa di servizio non prima del 1 marzo 2020 ed entro il 1 maggio 2020;

- di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o. per ogni posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 per un totale di 0,4 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10;
- il costo presunto triennale dei due posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010, pari ad € 360.165,66, graverà, per € 100.046,02 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 e, per € 260.119,64 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza."

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 12/2020 del 18.03.2020 (acquisito al prot. n. 28683 del 18.03.2020 all. 1 agli atti del verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, comma 3, lettera b) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:"di proporre di chiamare, a decorrere dalla prima data utile, il Dott. Andrea POLCARO nel posto di ricercatore tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per tre anni, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 10/N1 – Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa -SSD L-OR/05 -Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico – selezione n. 2-, per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo, a valere sul piano Straordinario 2016 di cui al D.M. 78/2016. Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nella sua prima successiva riunione, ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto d'Ateneo.";

Preso atto che si propone la chiamata del Dott. Andrea POLCARO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 10/N1–Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa SSD L-OR/05 –Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne- Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: "Acqua, agricoltura e cibo nelle Società del Vicino Oriente Antico: lo sviluppo dell'alimentazione nella Mezzaluna Fertile, dalla Bassa Mesopotamia al Levante Meridionale", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 3081 del 23.12.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 499 del 18.03.2020. Il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 120 il

monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD L-OR/05;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2020, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.M. 8 giugno 2015 n. 335;

Preso atto che con D.I. n. 924 del 10.12.2015;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2016 e del Senato Accademico del 18.05.2016 e del 20.12.2019;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), L. 240/2010, decretata dal Direttore del Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con Decreto n. 12/2020 del 18.02.2020, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata decretata dal Direttore del Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, con decreto n. 12/2020 del 18.03.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 06.04.2020, del **Dott. Andrea POLCARO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale settore concorsuale SC 10/N1-Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa **SSD L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico** per le esigenze del Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne- Università degli Studi di Perugia, fatta salva la ratifica del decreto n. 12/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne; di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato
 - di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Andrea POLCARO**, allegato sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.
- **2)** di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Presidente saluta i Consiglieri, rinnovando l'invito alla massima prudenza e sottolineando ancora una volta come la comunità accademica stia dando prova di grande responsabilità e generosità.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020 termina alle ore 10:58.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

